

RASSEGNA STAMPA

del

10/06/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 09-06-2014 al 10-06-2014

09-06-2014 24Emilia.com	
Carpi, presentata la nuova giunta del sindaco Alberto Bellelli	1
09-06-2014 ANSA.it	
Alluvione: da don Ciotti soldi donazioni	2
09-06-2014 Abruzzo24ore.tv	
"Io non rischio", campagna nazionale di protezione civile, 14 e 15 giugno in 18 piazze abruzzesi	3
09-06-2014 Agricoltura Italiana Online	
Rapporto 2013, Emilia-Romagna prima regione per export agroalimentare	4
09-06-2014 Arezzo Notizie.it	
Il Casentino centro mondiale del monitoraggio geotecnico e strutturale	6
09-06-2014 BolognaToday	
Anzola dell'Emilia, ecco la nuova Giunta Veronesi	7
09-06-2014 CesenaToday	
Frana a Mercato Saraceno, chiusa la strada provinciale 68 a San Romano	10
09-06-2014 ChietiToday	
Al Comprensivo 3 "Giornata di Protezione Civile"	11
09-06-2014 Corriere Adriatico.it	
Si rimuove il ponte crollato col maltempo	12
09-06-2014 FirenzeToday	
Emergenza caldo: scatta l'allerta in città, limitare le attività all'aperto	13
10-06-2014 Gazzetta di Reggio	
protezione civile, in salvo anche gli animali	14
10-06-2014 Gazzetta di Reggio	
il primo impegno: sistemare la viabilità	15
09-06-2014 Il Centro	
malore per escursionista di francavilla	16
09-06-2014 Il Centro	
onore a due grandi carabinieri abruzzesi	17
09-06-2014 Il Centro	
(senza titolo)	18
10-06-2014 Il Centro	
sicurezza e gestione delle emergenze: 500 alunni a lezione di protezione civile	19
10-06-2014 Il Centro	
punti informativi di protezione civile	20
10-06-2014 Il Centro	
i fondi ci sono, ma la scuola è ancora senza palestra	21
10-06-2014 Il Centro	
il comune vuole acquistare una stazione meteorologica	22
09-06-2014 Il Corriere d'Abruzzo.it	
XV edizione della giornata sulla sicurezza del mare a Giulianova	23
09-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Tanti gli interventi di soccorso del CNSAS nel weekend	24
09-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Bologna: si conclude con una grande festa la "Settimana regionale della protezione civile"	27
09-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Sant'Ilario d'Enza (RE): esercitazione ProCiv con la mascotte Civilino	29
09-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Le scuole nella gestione delle emergenze. Un convegno domani a Ferrara	30

09-06-2014 Il Messaggero (ed. Ancona)	
Pentola lasciata sul fuoco incendio distrugge la cucina	32
09-06-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Bicentenario dell'Arma a Rieti, riconoscimenti agli uomini distinti in operazioni a salvaguardia del cittadino	33
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
Fatta la giunta: Tassi dà deleghe anche ai consiglieri	36
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
«Danni e fiume in sicurezza col valore dell'ala di un F35»	37
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
IL GRANDE CALDO Allerta meteo con temperature fino a 29 gradi	38
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
PROTEZIONE CIVILE Io non rischio' Volontari in sei piazze delle Marche	39
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)	
Riapertura delle strade dopo le ondate di maltempo	40
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)	
Frana, allarme' di Strovgli	41
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
Compiuta la staffetta fra Aureli e Fabbri	42
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
Rubano cassaforte ma trovano armi	43
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Fermo)	
San Pietro Orgiano, via ai lavori per la riapertura della strada	44
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Castelfranco, ventata di novità in giunta Assessori dal mondo del volontariato	45
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Decreto Modena, oggi la discussione in aula	46
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Alluvione, vede il suo volto' sul giornale e decide di aiutarlo	47
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	
Protezione civile protagonista sabato in piazza	48
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
SANT'ILARIO WEEK-END all'insegna della sicurezza. La Protezione civile ha...	49
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
Avrebbe provocato l'incidente l'eccessiva velocità	50
10-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Rovigo)	
Senza titolo	51
09-06-2014 Il Resto del Carlino.it (ed. Modena)	
Policlinico, Cencetti 'tradito' dalla prof. Modena	52
09-06-2014 Il Tirreno	
ordinanza di sgombero in un negozio	54
10-06-2014 La Nazione (ed. Arezzo)	
GIOVEDI' alle ore 21 nella chiesa di Santa Veronica nel quartiere La Tina si...	55
10-06-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
COMPOSTA anche la Giunta che affiancherà il neo sindaco di Monterotondo Marittimo, il 25enne Gi...	56
10-06-2014 La Nazione (ed. Siena)	
di PAOLA TOMASSONI UN PAESE portato via dall'acqua, quella dell'allu...	57

10-06-2014 La Nazione (ed. Siena)	
«MA SARÀ il caso di ricordare a chi non lo sa che siamo uno dei borghi ...	58
10-06-2014 La Nuova Ferrara	
alpinisti del cai di ferrara documentano una frana	59
10-06-2014 La Nuova Ferrara	
fatta la giunta, la masina è vicesindaco	60
09-06-2014 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Idrovolante precipita nel lecchese Le tre vittime sono state identificate	61
09-06-2014 Modena2000.it	
Week-end all'insegna della sicurezza a Sant'Ilario d'Enza	62
09-06-2014 Noodls	
Bologna, 6 giugno: due infortuni a distanza di poche ore, deceduto u operaio e un altro gravemente ferito	63
09-06-2014 OkSiena.it	
BUONCONVENTO, LETTERA APERTA AL SINDACO DALLA FIGLIA	64
09-06-2014 RavennaToday	
"La Protezione Civile è qui": attrezzature e mezzi in mostra in piazza del Popolo	65
09-06-2014 Ravennanotizie.it	
"La Protezione Civile è qui", il 14 e 15 giugno in piazza del Popolo in mostra attrezzature e mezzi	66
09-06-2014 Romagna Gazzette.com	
Cervia. Settimana della Protezione Civile: 10 giugno, workshop dedicato alle inondazioni costiere.	68
09-06-2014 Romagna Gazzette.com	
Emilia Romagna. Nuovo sistema depurativo a Cesenatico. Potenziato il principale impianto fognario.	70
09-06-2014 Umbria24	
Terni, rompe il naso al rivale in amore	72

Carpi, presentata la nuova giunta del sindaco Alberto Bellelli

- 24Emilia

24Emilia.com

"Carpi, presentata la nuova giunta del sindaco Alberto Bellelli"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

Carpi, presentata la nuova giunta del sindaco Alberto Bellelli

Lunedì 9 giugno è stata presentata nel Ridotto del Teatro comunale di Carpi la nuova giunta comunale che sarà guidata dal sindaco Alberto Bellelli, eletto il 25 maggio scorso in occasione delle consultazioni amministrative.

Il primo cittadino ha firmato il decreto di nomina che assegna all'assessore Simone Morelli la carica di vice sindaco e attribuisce a Morelli e agli assessori Daniela Depietri, Cesare Galantini, Stefania Gasparini, Milena Saina e Simone Tosi le materie delegate.

Morelli si occuperà di centro storico (restauro e conservazione, regolamentazione), economia (industria, artigianato, commercio e agricoltura), turismo, cultura, patrimonio, Centro unico di promozione del territorio, formazione professionale e semplificazione burocratica. La De Pietri di sociale, sanità, casa, associazionismo e volontariato, politiche per il lavoro e nuove fragilità. Galantini di bilancio, finanze e tributi, servizi demografici, affari generali, polizia municipale, sicurezza, polizia mortuaria, onoranze funebri, personale, mobilità e bandi europei.

E ancora, la Gasparini avrà le deleghe a istruzione, città dei bambini e delle bambine, pari opportunità, Istituto superiore di studi musicali Vecchi-Tonelli, didattica istituti culturali. La Saina a politiche giovanili, partecipazione, frazioni, decentramento amministrativo, cooperazione internazionale, immigrazione, comunicazione, servizi informatici e progetto città intelligente. Tosi si occuperà di urbanistica, edilizia privata, ambiente, servizi pubblici energetici, lavori pubblici e Protezione civile.

Rimangono in capo al sindaco Bellelli tutte le competenze sulle materie non delegate e in particolare quelle relative a patrimonio della memoria, gestione e riordino istituzionale, sport e benessere.

Ultimo aggiornamento: 09/06/14

Alluvione: da don Ciotti soldi donazioni

- Sardegna - ANSA.it

ANSA.it

"Alluvione: da don Ciotti soldi donazioni"

Data: **10/06/2014**

Indietro

ANSA.it Sardegna Alluvione: da don Ciotti soldi donazioni

Alluvione: da don Ciotti soldi donazioni

Cerimonia a Onanì consegna 140 mila euro a sindaci città colpite

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA NUORO

09 giugno 2014 20:55

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - NUORO, 9 GIU - I 140 mila euro raccolti dalle associazioni Libera, Csv Sardegna solidale e Co.Ge Sardegna nell'ambito della campagna di aiuti per l'alluvione, sono stati consegnati oggi pomeriggio alle comunità colpite in occasione di una cerimonia nella piazza del comune di Onanì, presente don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele e presidente di Libera.

A ricevere il soldi i sindaci di Onanì, Torpè, Olbia e Terralba.

""La cifra è un gesto di solidarietà piccolo, servono più diritti" ha detto don Ciotti.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

"Io non rischio", campagna nazionale di protezione civile, 14 e 15 giugno in 18 piazze abruzzesi

"Io non rischio", campagna nazionale di protezione civile, 14 e 15 giugno in 18 piazze abruzzesi - Cronaca -
Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

""

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

Cronaca

Vedi anche Protezione civile consegnati i Pick Up alle organizzazioni...05/05/2014 Terremoto io non rischio 2013, il bilancio dell'Anpas04/10/2013 Protezione civile, disponibili fondi prevenzione terremoti per...20/08/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

"Io non rischio", campagna nazionale di protezione civile, 14 e 15 giugno in 18 piazze abruzzesi

lunedì 09 giugno 2014, 16:05

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#)

Per il quarto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme nella campagna informativa nazionale per le buone pratiche di protezione civile.

Sabato 14 e domenica 15 giugno saranno quasi 3.500 i volontari, appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di protezione civile, che allestiranno punti informativi "Io non rischio" in 220 piazze distribuite su quasi tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico. In Abruzzo saranno 18 le piazze "Io non rischio".

Protagonisti della campagna - che si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica - sono i volontari e le volontarie, formati per diffondere la cultura della prevenzione di protezione civile nei territori dove operano ordinariamente.

A sostegno delle associazioni di volontariato, fondamentale sarà anche la partecipazione delle istituzioni locali - Sindaci, strutture di protezione civile regionali, Anci e Upi - alla campagna, affinché l'iniziativa sia davvero un'importante occasione di corretta informazione alla popolazione, aspetto prioritario nell'ambito dell'azione di protezione civile sul territorio.

Le piazze abruzzesi:

Altino (CH) - Contrada Selva di Altino, con i volontari di Anpas.

Avezzano (AQ) - Piazza Risorgimento, con i volontari di Anpas

Campotosto (AQ) - Piazza della Chiesa, con i volontari di ProCiv Arci

Chieti (CH) - Piazza Gian Battista Vico, con i volontari di Fir-Cb

Città Sant'Angelo (PE) - Largo Trieste, 1 con i volontari di Anpas

Civitella Roveto (AQ) - Piazza Gran Sasso, con i volontari di Anpas

Isola del Gran Sasso d'Italia (TE) - Piazza Contea di Pagliara, con i volontari di Anpas

Lanciano (CH) - Piazza Plebiscito, con in piazza i volontari di Ana

Rapporto 2013, Emilia-Romagna prima regione per export agroalimentare

| Agricoltura Italiana Online

Agricoltura Italiana Online*"Rapporto 2013, Emilia-Romagna prima regione per export agroalimentare"*Data: **09/06/2014**

Indietro

Home » AGRICOLTURA » Sviluppo rurale » Rapporto 2013, Emilia-Romagna prima regione per export agroalimentare
Rapporto 2013, Emilia-Romagna prima regione per export agroalimentare

09.06.14

E' stato presentato il Rapporto agroalimentare 2013. E' stato presentato a Bologna il rapporto agroalimentare dell'Emilia-Romagna 2013. Il rapporto è promosso da Regione e Unioncamere e fotografa l'andamento dell'agricoltura e dell'industria alimentare regionale. Secondo i dati cresce l'export dei prodotti agroalimentari emiliano-romagnoli che hanno raggiunto un valore complessivo di 5 miliardi 471 milioni, mettendo a segno rispetto all'anno precedente un + 5,4% , a fronte di un aumento, su scala nazionale del 4,9% . Per quanto riguarda l'annata agraria ha invece evidenziato una riduzione del 3 % della produzione lorda vendibile dovuto essenzialmente al forte maltempo primaverile. Cresce l'export dei prodotti agroalimentari emiliano-romagnoli che nel 2013 hanno raggiunto un valore complessivo di 5 miliardi 471 milioni, mettendo a segno rispetto all'anno precedente un + 5,4% , a fronte di un aumento, su scala nazionale del 4,9% . Un dato tanto più importante se confrontato con il calo dei consumi interni in atto da alcuni anni.

Il dato è stato fornito a Bologna in occasione della presentazione del Rapporto agroalimentare dell'Emilia-Romagna, promosso da Regione e Unioncamere, che fotografa l'andamento dell'agricoltura e dell'industria alimentare regionale. Per l'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni la ricetta per competere sui mercati sta in un rafforzato gioco di squadra a livello nazionale e ha ricordato l'accordo in corso con lo Stato del Delaware per l'esportazione di Pere Abate e delle altre Dop e Igp dell'Emilia-Romagna. Tra i recenti provvedimenti del Governo richiamati da Rabboni anche la decisione per il prossimo anno di triplicare i fondi per la commercializzazione e promozione delle Dop e Igp in Usa e Canada attraverso la grande distribuzione organizzata.

Proprio per concorrere al gioco di squadra nazionale l'assessore ha indicato la necessità che Regione e Unioncamere indirizzino su Canada, Stati Uniti e Cina le proprie iniziative di accompagnamento all'estero delle piccole imprese agroalimentari, integrando tale azione con la formazione di reti di impresa e aggregazioni commerciali che possano agire autonomamente.

Dal canto suo la Regione aiuterà le imprese agroalimentari dell'Emilia-Romagna ad andare sui mercati esteri, sia grazie alle risorse dell'Ocm vino (circa 9 milioni di euro all'anno per la promozione extra Ue), sia attraverso le risorse del nuovo Psr espressamente destinate alla promozione e alle reti di impresa per la commercializzazione sui paesi esteri. Molto potrà venire anche da Expo 2015. In vista di questo importante appuntamento già ora si sta lavorando a una serie di eventi commerciali incardinati sulle fiere Cibus, Cibus Tech e Sana oltre a un bando che finanzia iniziative di incoming di buyer stranieri.

Il Rapporto 2013 Rapporto agroalimentare 2013, presentazione

Il Rapporto ha centrato l'attenzione proprio sull'internazionalizzazione dei mercati, con una tavola rotonda alla quale hanno partecipato Giovanni Anania, professore di politica economica esperto in commercio e relazioni internazionali dell'Università della Calabria, John Pastor, direttore dell'International Trade and Development dello Stato del Delaware (Usa), Helmuth Senfter consigliere di Grandi salumifici italiani Li Shaofeng, primo segretario dell'ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia.

Le esportazioni agroalimentari emiliano-romagnole crescono e crescono di più delle importazioni (+5,4% contro +1,8%), con effetti positivi sul saldo commerciale che tra 2012 e 2013 migliora di 164 milioni di euro. Disaggregando il dato complessivo, tra le voci più significative dell'export emiliano-romagnolo vi sono i salumi con un valore di 608 milioni di euro e un aumento sul 2012 del 9%, i formaggi e i prodotti lattiero-caseari con 604 milioni e un +6% , pasta e derivati dai cereali (600 milioni, +3,6%), il vino (392 milioni, +9,8%). Tra i prodotti agricoli regina incontrastata è la frutta fresca (

Rapporto 2013, Emilia-Romagna prima regione per export agroalimentare

che rappresenta da sola il 55,9% delle esportazioni agricole regionali) con un valore di 469 milioni di euro, ma una flessione rispetto al 2013 del 3,4%.

Per quanto riguarda l'annata agraria 2013, il Rapporto, curato dal professor Roberto Fanfani dell'Università di Bologna, ha evidenziato, confermando le prime anticipazioni, una riduzione del 3 % della produzione lorda vendibile. Un arretramento dovuto essenzialmente al forte maltempo primaverile, con diffusi fenomeni di dissesto specialmente nelle aree appenniniche, e la tromba d'aria che a maggio ha colpito le province di Bologna e di Modena

Tale flessione tuttavia non ha impedito all'agricoltura emiliano-romagnola di confermare un valore di 4,35 miliardi di euro di Plv, consolidando i buoni risultati degli ultimi anni. In aumento, dell'1,5% netto il valore aggiunto, ma a causa dell'aumento dei costi fissi, la redditività delle aziende scende dell'1,3%.

*Il Casentino centro mondiale del monitoraggio geotecnico e strutturale***Arezzo Notizie.it***"Il Casentino centro mondiale del monitoraggio geotecnico e strutturale"*Data: **09/06/2014**

Indietro

Attualità Casentino 23 maggio 2014

Il Casentino centro mondiale del monitoraggio geotecnico e strutturale

Francesca Mangani

Nei giorni **4, 5 e 6 Giugno** 2014 il **Castello dei Conti Guidi di Poppi, nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi**, ospiterà il Primo "International Course on Geotechnical and Structural Monitoring". Circa 100 esperti provenienti da **27 paesi** prenderanno parte all'evento organizzato da Paolo Mazzanti, Professore di Telerilevamento all'Università di Roma "Sapienza" e Amministratore Delegato di NHAZCA S.r.l..

Gli esperti di Geologia, Geotecnica e Ingegneria che prenderanno parte all'evento giungeranno in Casentino da vari paesi europei ma anche da Stati Uniti, Cile, Malesia, Hong Kong, Sudan, Australia e Sud Africa. Sono inoltre 25 le aziende leader del settore che hanno scelto Poppi come luogo per presentare alla comunità tecnico scientifica le loro tecnologie più innovative. Un'opportunità importante per tutto il Casentino, che non è passata inosservata a coloro che si occupano quotidianamente del territorio. Il Comune di Poppi, la Regione Toscana ed il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Falterona e Campigna hanno infatti contribuito in modo attivo alla riuscita di questa iniziativa che, oltre che in termini di visibilità, determinerà anche un importante indotto per la filiera Turistica locale.

Nell'ambito del corso verranno trattate tematiche di immediato interesse per il Casentino e per il Parco Nazionale, come il Rischio Idrogeologico che ha determinato molti disagi nell'inverno appena trascorso, con ripetuti fenomeni di dissesto e frane. Il monitoraggio, argomento centrale del corso, sta, infatti, diventando uno strumento fondamentale per la mitigazione del rischio frana, in grado di fornire una concreta soluzione dal ridottissimo impatto ambientale e da una grande efficacia in termini previsionali. E' ormai evidente, infatti, come un'adeguata azione di prevenzione del rischio sia lo strumento più efficace anche per la riduzione dei costi di gestione del territorio.

"Numerose sono le tecnologie e le soluzioni tecniche presentate nell'ambito del corso che potrebbero avere una ricaduta diretta per il territorio del Casentino" sostiene Paolo Mazzanti, che negli ultimi 10 ha incentrato la sua attività professionale e di ricerca proprio sul tema del rischio idrogeologico.

Luca Santini, Presidente del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi "ringrazio gli organizzatori per aver scelto questo territorio per la realizzazione di un evento direi di risonanza mondiale, che il Parco sostiene e promuove proprio per i benefici a livello turistico che possono avere le nostre comunità".

Per il Sindaco del Comune di Poppi e per il Presidente del Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo si tratta di un'opportunità che il territorio ha saputo cogliere e il nostro ruolo come soggetti privati e pubblici è di dare tutto il nostro supporto e collaborazione affinché questi eventi possano dare una sempre maggiore visibilità e mostrare al mondo intero le nostre eccellenze naturalistiche, storiche e artistiche.

Attualità Casentino 23 maggio 2014

Il Casentino centro mondiale del monitoraggio geotecnico e strutturale

*Anzola dell'Emilia, ecco la nuova Giunta Veronesi***BolognaToday***"Anzola dell'Emilia, ecco la nuova Giunta Veronesi"*Data: **09/06/2014**

Indietro

Anzola dell'Emilia, ecco la nuova Giunta Veronesi

Domani primo consiglio comunale dopo le elezioni dello scorso 25 maggio, che hanno proclamato Sindaco Giampiero Veronesi. Ecco la nuova squadra: tutti gli assessori designati e il loro curriculum vitae

Redazione 9 giugno 2014

Storie CorrelateElezioni amministrative Anzola Emilia, risultati: Veronesi eletto sindacoElezioni amministrative nei 47 comuni di Bologna al voto: risultati e sindaci eletti

Domani convocato il primo Consiglio Comunale della nuova Amministrazione di Anzola dell'Emilia, dopo le elezioni del 25 maggio scorso che hanno proclamato Sindaco Giampiero Veronesi con il 66,61% delle preferenze, sostenuto dalla lista Anzola Bene Comune.

Dopo la convalida degli eletti, il neo Sindaco pronuncerà il giuramento di osservanza della Costituzione italiana.

Successivamente, Veronesi presenterà al Consiglio comunale la composizione della nuova Giunta che ha nominato il 4 giugno scorso, con Decreto Sindacale n.4.

Questa è la composizione e le deleghe assegnate:

- MARCHESINI LORIS, Vice Sindaco ed Assessore alle politiche del territorio e dell'organizzazione, con le seguenti aree di intervento: "Affari Istituzionali, Lavori Pubblici, Ambiente, PAES e Mobilità sostenibile";
- GIORDANO ANTONIO, Assessore alle politiche del benessere e della cittadinanza attiva, con le seguenti aree di intervento: "Servizi alla Persona, Volontariato, Protezione Civile, Decentramento e Relazioni con le Consulte, Partecipazione, Immigrazione e Integrazione";
- ROMA ANNALISA, Assessore alle politiche delle risorse e dell'equità, con le seguenti aree di intervento: "Bilancio, Finanza e Tributi, Controllo delle Società Partecipate e Progetti Europei";
- TOLOMELLI VANNA, Assessore alle politiche dell'infanzia e della famiglia, con le seguenti aree di intervento: "Infanzia, Istruzione, Formazione, Famiglia e Pari Opportunità";
- ZACCHIROLI DANILO, Assessore alle politiche della cultura e dello sport, dell'informazione e dell'economia locale, con le seguenti aree di intervento: "Cultura, Comunicazione, Innovazione tecnologica, Attività produttive, Sport e Giovani".

Il Sindaco trattiene sotto la propria diretta responsabilità, le materie inerenti Urbanistica e Sicurezza.

Breve profilo biografico di Sindaco e Assessori:

Giampiero Veronesi

Sono nato il 18 maggio 1974 a Bologna ed abito ad Anzola Dell'Emilia da sempre. Qui ho iniziato la mia attività politica, a diciotto anni, come Consigliere comunale PDS. Mi sono laureato presso la facoltà di Giurisprudenza di Bologna dove sono rimasto per quattro anni, dopo la laurea, come assegnista di ricerca in diritto amministrativo. Svolgo la professione di avvocato da circa dodici anni. Ho svolto tre mandati come Consigliere comunale ricoprendo il ruolo di presidente della terza commissione consigliare e, proprio nell'ambito del terzo mandato, quello di Presidente del Consiglio Comunale di Anzola. Mi sono candidato alla carica di Sindaco di Anzola dell'Emilia, partecipando alle primarie della coalizione Anzola Bene Comune, poche ho vinto con il 72% dei consensi espressi da oltre 2.000 cittadini. Alle elezioni amministrative del 25 maggio 2014 ho ottenuto, insieme alla mia lista, il 67% del consenso dei cittadini. Sono sposato dal 2008 con Marta.

Anzola dell'Emilia, ecco la nuova Giunta Veronesi

Deleghe: Urbanistica e Sicurezza.

Loris Marchesini

Sono nato ad Anzola dell'Emilia 59 anni fa'. Sono perito elettronico e laureato in storia moderna con una tesi su "Possidenti e colture ad Anzola, 1816-1860".

Architetto informatico, vivo ad Anzola con mia moglie Loretta, bibliotecaria. Ho un figlio,

Matteo, scrittore, poeta, giornalista e critico letterario.

Appassionato di storia locale e di politica, dal 2004 al 2014, sono stato consigliere comunale e capogruppo PD in Consiglio Comunale. Con l'impegno in Giunta che mi ha proposto Giampiero

Veronesi, spero di poter contribuire al bene comune della comunità anzolese.

Antonio Giordano

Nato nel settembre del 1957, ha conseguito il diploma di Perito Industriale con specializzazione in chimica industriale.

Svolge mansioni di impiegato tecnico amministrativo a Bologna presso la Società Rete Ferroviaria Italiana Spa.

Ha ricoperto funzioni sindacali ed è stato impegnato sin da giovane anche nell'associazionismo sociale.

Dai primi anni '80 ha rivestito cariche politiche e amministrative importanti.

Inizia la sua prima esperienza di amministratore pubblico nel 1995, rivestendo la funzione di capo gruppo di maggioranza.

Di grande rilievo è stato il suo impegno ad Anzola Emilia nell'ambito della riqualificazione urbana, della tutela ambientale, della mobilità sostenibile e della valorizzazione dell'agricoltura. E'cofondatore dell'associazione di volontariato ecologista "Ambientiamoci".

Nel 2009 è stato candidato a sindaco per la lista "Sinistra Unita per Anzola".

Deleghe: Assessore alle politiche del benessere e della cittadinanza attiva, con le seguenti aree di intervento: "Servizi alla Persona, Volontariato, Protezione Civile, Decentramento e Relazioni con le Consulte, Partecipazione, Immigrazione e Integrazione"

Annalisa Roma

Sono nata a Bologna il 2 ottobre 1974 e mi sono diplomata al Pier Crescenzi ragioniera, perito industriale e programmatrice. Ho iniziato a fare politica qualche anno prima della nascita del Partito Democratico, dapprima distribuendo volantini per poi diventare nel 2007 presidente della consulta Territoriale del Capoluogo di Anzola. Nel 2009 sono stata eletta Consigliere Comunale con la lista Con Ropa, insieme per Anzola e dal 2010 al 2013 ho ricoperto contemporaneamente anche il ruolo di Consigliere dell'Unione di Terred'Acqua.

Ho abitato dalla mia nascita fino al 2002 a Borgo Panigale e dal giugno dello stesso anno sono residente ad Anzola, dove vivo con mio marito Paolo e i miei due figli Michele e Annasole. Di mestiere faccio l'impiegata amministrativa e collaboro con diversi professionisti nella tenuta della contabilità.

Ad Anzola sono membro del direttivo del circolo Pd Anzola C'entro e Responsabile dell'Organizzazione.

Deleghe: Assessore alle politiche delle risorse e dell'equità, con le seguenti aree di intervento: "Bilancio, Finanza e Tributi, Controllo delle Società Partecipate e Progetti Europei";

Vanna Tolomelli

Sono nata a Minerbio (Bo) il 15 agosto del 1953, ma vivo e lavoro ad Anzola dell'Emilia dal 1974. Sono insegnante di scuola Primaria e sono laureata in "Scienze dell'Educazione" nell'indirizzo "Esperta dei processi formativi". Sono sposata, ho una figlia Elisa e due magnifici nipotini Sofia e Mattia. Dal 2004 al 2014 sono stata eletta Consigliere Comunale, dal 2009 al 2014 ho ricoperto il ruolo di Presidente della 4° Commissione Consiliare "Servizi alla Persona, Cultura, Sport, Politiche Scolastiche e Giovanili". Da pochi giorni, sono onorata di far parte della Giunta proposta dal nuovo Sindaco di Anzola, Giampiero Veronesi. In questo nuovo ruolo cercherò di impegnarmi per raggiungere gli obiettivi programmati per questo mandato amministrativo.

Vanna Tolomelli

Assessore alle politiche dell'infanzia e della famiglia

Deleghe: Infanzia, Istruzione, Formazione, famiglia e pari Opportunità.

Danilo Zacchioli

Sono nato a Bologna il 22 gennaio 1964 e sono diplomato. Ho iniziato a fare politica alle superiori nell'ambito del movimento degli studenti medi. Nel 1984 mi sono iscritto per la prima volta a una organizzazione politica, la FGCI, della quale sono stato segretario regionale, in Emilia-Romagna, dal 1987 fino alla sua trasformazione in Sinistra Giovanile. Dal

Anzola dell'Emilia, ecco la nuova Giunta Veronesi

1990 al 1997 sono stato Assessore a Zola Predosa, dove ho abitato dalla nascita fino al 1985, occupandomi di personale, politiche giovanili e comunicazione. Dal 1991 sono residente ad Anzola, dove mi sono sposato con Elisabetta e dove vivo con lei e mia figlia Laura. Dal 1992 al 1997 ho lavorato come direttore di produzione nel settore degli allestimenti fieristici e dal 1997 ho iniziato ad occuparmi di comunicazione e marketing politico e sociale, in un'agenzia di comunicazione della quale sono stato socio fino al 2010. Dal 2011 sono un libero professionista e socio di una cooperativa che si occupa di comunicazione e marketing, con la quale collaboro. Ad Anzola sono stato segretario comunale dei DS e consigliere comunale dal 2004 al 2009.

Annuncio promozionale

Frana a Mercato Saraceno, chiusa la strada provinciale 68 a San Romano**CesenaToday**

"Frana a Mercato Saraceno, chiusa la strada provinciale 68 a San Romano"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

Frana a Mercato Saraceno, chiusa la strada provinciale 68 a San Romano

La strada collega Cusercoli a Linaro, passando per Voltre e Pieve Rivoschio. Il tratto interessato alla chiusura ricade nel comune di Mercato Saraceno ed in particolare nell'abitato di San Romano

Redazione 9 giugno 2014

Foto di repertorio

A causa di un movimento franoso che comporta il restringimento della carreggiata e che rende necessario un intervento urgente per il consolidamento e il ripristino, viene chiusa a partire da lunedì, fino ad ultimazione dei lavori la strada provinciale 68 'Voltre', dal km 14+300 al km 15+000. La strada collega Cusercoli a Linaro, passando per Voltre e Pieve Rivoschio. Il tratto interessato alla chiusura ricade nel comune di Mercato Saraceno ed in particolare nell'abitato di San Romano.

Annuncio promozionale

La segnaletica posta in loco indica i percorsi alternativi lungo la viabilità locale.

Al Comprensivo 3 "Giornata di Protezione Civile"**ChietiToday**

"Al Comprensivo 3 "Giornata di Protezione Civile""

Data: **10/06/2014**

[Indietro](#)

Al Comprensivo 3 "Giornata di Protezione Civile"

In collaborazione con il Nucleo Operativo Teate per riflettere sull'importanza della sicurezza e della gestione delle emergenze. La scuola primaria del Comprensivo 3 è stata la prima in Italia ad aver depositato un proprio piano d'emergenza

Redazione 9 giugno 2014

Martedì 10 giugno alle ore 9.00 presso la Scuola Media "Antonelli" di Chieti Scalo gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo n° 3 di Chieti diretto da Paola Di Renzo, in collaborazione con il N.O.T. Nucleo Operativo Teate dedicano una "Giornata di Protezione Civile" per riflettere insieme sull'importanza della sicurezza e della gestione delle emergenze .

Saranno circa 500 gli alunni dai 5 ai 13 anni delle scuole di "Via Amiterno" , "Via Lanciano" , "Via Pescara" e "Antonelli" (che compongono l'Istituto Comprensivo n° 3) ad assistere allo spegnimento di un incendio con l'attuazione di un modulo operativo antincendio e ad imparare come si effettua correttamente una chiamata di emergenza al 118 con la possibilità di vedere all'opera la centrale operativa.

Antonio Mancini responsabile del N.O.T. opererà con i volontari dell'associazione e delle altre associazioni di protezione civile che hanno collaborato alla realizzazione della "Giornata" , la Croce Rossa Italiana, il 118, il Modavi Nazionale e l'Associazione Italiana Radioamatori sezione di Chieti.

Annuncio promozionale

La scuola primaria del Comprensivo 3 è stata la prima in Italia ad aver depositato un proprio piano d'emergenza presso il Ministero degli Interni nei primissimi anni '90 e attualmente l'Istituto ospita, presso la Scuola Media "Antonelli", le più importanti associazioni di Protezione Civile del Territorio.

*Si rimuove il ponte crollato col maltempo***Corriere Adriatico.it***"Si rimuove il ponte crollato col maltempo"*Data: **09/06/2014**

Indietro

Si rimuove il ponte crollato col maltempo**Per quello nuovo occorre aspettare**

PER APPROFONDIRE: Santelpidio a Mare, Casette d'Ete, maltempo, ponte

SANTELPIDIO A MARE - Sono stati avviati i lavori per la rimozione del ponte di via Piane d'Ete. Era crollato a Casette d'Ete in occasione delle ultime piogge. "Anche in questo caso si tratta di un intervento collegato ai danni della pioggia - precisa il sindaco Alessio Terrenzi - e ci siamo trovati a dover far fronte ad un'altra emergenza. Si tratta del primo intervento necessario per garantire la pubblica incolumità, come chiesto dal Genio Civile ed in accordo con la Provincia di Fermo. Per il momento si rimuoveranno la parti che sono rimaste in piedi dopo il crollo per poi valutare un eventuale intervento di ricostruzione".

Emergenza caldo: scatta l'allerta in città, limitare le attività all'aperto

Emergenza caldo: scatta l'allerta a Firenze 10 giugno

FirenzeToday

""

Data: 09/06/2014

Indietro

Emergenza caldo: scatta l'allerta in città, limitare le attività all'aperto

A comunicarlo il Comune di Firenze che avverte di come martedì continui l'allerta per l'eccessivo calore

Redazione 9 giugno 2014

Storie CorrelateMeteo: "L'inverno 2013-2014 è risultato il secondo inverno più caldo dal 1955" Allerta meteo, torna il 'codice rosso' dell'emergenza caldo: attesi 35 gradi a FirenzeCaldo, la temperatura schizza 39 gradi: giovedì in arrivo i temporali su FirenzeStato di emergenza per il caldo a Firenze fino a domenica: da lunedì temperature in calo Il Comune di Firenze avverte che anche domani, martedì 10 giugno, sarà un'altra giornata da codice rosso. Già per oggi era stato consigliato di limitare le attività all'aperto considerato le temperature elevate. E così domani, avverte la sala della protezione civile comunale. Dalle comunicazione del Lamma il termometro dovrebbe sfiorare i 36 gradi centigradi.

Ecco le norme comportamentali da applicare contro le ondate di calore:

Evita se possibile l'esposizione all'aria aperta nella fascia oraria tra le 12 e le 18 > sono le ore più calde della giornata
Evita bevande alcoliche, consuma pasti leggeri, mangia frutta e verdure fresche > alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore all'interno del tuo corpo

Fa' bagni e docce d'acqua fredda > per ridurre la temperatura corporea

Indossa vestiti leggeri e comodi in fibre naturali > gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, e quindi la dispersione di calore

Provvedi a schermare i vetri delle finestre con strutture come persiane, veneziane o almeno tende > Per evitare il riscaldamento eccessivo dell'ambiente

Accertati delle condizioni di salute e offri aiuto a parenti, vicini ed amici che vivono soli > perché molte vittime delle ondate di calore sono persone sole

Bevi molta acqua. gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete > anche se non hai sete, il tuo corpo potrebbe avere bisogno di acqua

Soggiorna anche solo per alcune ore in luoghi climatizzati > per ridurre l'esposizione alle alte temperature

Annuncio promozionale

protezione civile, in salvo anche gli animali

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 10/06/2014

Indietro

- *Provincia*

Protezione civile, in salvo anche gli animali

Sant Ilario: l'esercitazione di sabato promossa dalla Croce Bianca insieme alle guardie ecozoofile

SANT ILARIO Weekend all'insegna della sicurezza con l'esercitazione di protezione civile tenutasi al parco pubblico di San Rocco. L'iniziativa, patrocinata dai Comuni di Sant Ilario, Campegine e Gattatico, ha visto la presenza di numerose associazioni di volontariato ospitate dalla Croce bianca di Sant Ilario, che ha allestito un posto medico avanzato dove, insieme ai volontari dell'Avo di Montecchio, sono state soccorse le persone che simulavano gravi e svariati infortuni. A Val d'Enza Radiocomunicazioni è stato invece assegnato il compito di coordinare le trasmissioni via radio, mentre i volontari della Vigilanza antincendio boschivo (Vab) santilariense si sono incaricati della prova di spegnimento di un piccolo incendio e quelli della sezione parmigiana dell'Associazione nazionale Protezione animali Natura Ambiente con le proprie guardie ecozoofile - unitamente all'associazione di volontariato Rescue Dog - hanno simulato un soccorso con tanto di autoambulanza dedicata agli animali. La viabilità in funzione della ricerca dispersi era invece assicurata dalle forze della polizia municipale dell'Unione Val d'Enza. All'esercitazione - oltre alle associazioni di volontariato Auser e Avis - hanno partecipato anche numerosi cittadini, tra cui molti studenti che per la fine dell'anno scolastico si erano dati appuntamento nel parco e sono stati allietati anche dalla presenza di Civilino, la simpatica mascotte della Protezione civile. «Voglio ringraziare tutte le associazioni che ancora una volta hanno dimostrato come possa funzionare bene il sistema Protezione civile» dice la presidente della Croce bianca, Barbara Bigi ringraziando anche i sindaci per il loro contributo.

il primo impegno: sistemare la viabilità

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 10/06/2014

Indietro

- *Provincia*

«Il primo impegno: sistemare la viabilità»

Ramiseto: insediata la giunta del sindaco Martino Dolci con due soli assessori in vista della fusione

RAMISETO E insediata e operativa la nuova amministrazione comunale di Ramiseto. Sabato si è tenuto il primo consiglio comunale, con la nomina delle varie deleghe. A Ramiseto si è presentata una sola lista, guidata dal sindaco uscente Martino Dolci, ovviamente riconfermato non appena il numero dei votanti e delle schede valide ha superato il 50%. La giunta sarà formata dal vicesindaco Marco Leonardi e dall assessore Paola Berti. Leonardi avrà le deleghe a Ambiente, Turismo, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Viabilità, Energie rinnovabili. La Berti si occuperà di Sport, Scuole e Formazione, Politiche Giovanili, Cultura, Politiche Sociali, Sanità, Volontariato, Lavoro e occupazione, Commercio. Dolci manterrà le deleghe a Programmazione, Affari Generali, Personale, Commercio, Attività Produttive, Agricoltura, Bilancio e Protezione civile. Il nuovo capogruppo consiliare sarà Uriele Nizzi, assessore nel mandato precedente, che sarà affiancato dai consiglieri Emiliano Pedrini, Alessandra Borghi, Elena Gaspari, Simona Grisanti, Giorgio Spadoni e Achille Venturini. Sono poi stati nominati i rappresentanti nei consigli dell Unione Alto Appennino Reggiano e nell Unione Montana. Il sindaco Dolci, Alessandra Borghi, Leonardi e Venturini saranno nel consiglio dell Alto Appennino. Dolci e Pedrini invece sono gli incaricati per l Unione di tutti i Comuni montani. «La giunta spiega il vicesindaco Leonardi sarà affiancata nel suo lavoro dai gruppi di consiglieri con l obiettivo di valorizzarne il contributo anche in relazione alla concentrazione della deleghe che la nuova legge prevede comprese in così pochi assessorati. I consiglieri avranno parte attiva nel governo del Comune». La prima priorità sarà la risoluzione dell urgenza che sta bloccando tutta l alta val d'Enza, la frana sulla provinciale all'altezza di Vetto: «E un problema molto serio, che rallenta tutti i trasporti e sta creando serie difficoltà alle imprese e a tutto il territorio. Oltretutto, la situazione è peggiorata dai blocchi anche sul versante parmense, dove ci sono altri dissesti. Stiamo lavorando per trovare almeno una situazione ponte, per garantire un passaggio ai veicoli normali, anche se per i mezzi pesanti la questione è molto più complessa». (adr.ar.)

malore per escursionista di francavilla

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 09/06/2014

Indietro

- *L'Aquila*

Malore per escursionista di Francavilla

FRANCAVILLA Un escursionista di 56 anni residente a Francavilla è stata colpita da un malore nel corso di un trekking lungo un sentiero montano nella zona di Rocca Labate nel Comune di Belmonte del Sannio: la donna è stata soccorsa dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) e poi trasferita grazie all'intervento di un elicottero della polizia di Pescara all'ospedale di Agnone. I tecnici del Cnsas, avvertiti dagli altri escursionisti di un gruppo Cai, sono intervenuti raggiungendo la donna e accompagnando sul posto il medico del 118 per fornirle il primo soccorso. Sul posto sono arrivati anche alcuni agenti del Corpo forestale di Agnone e i carabinieri della stazione di Capracotta. L'ambiente particolarmente impervio e la notevole distanza del luogo da un punto raggiungibile mediante la viabilità ordinaria, ha reso impossibile l'intervento diretto del Set 118: il soccorso alpino ha quindi dovuto allertare un elicottero allestito per missioni Sar (search and rescue) dotato di verricello, l'unico modo per portare a termine l'evacuazione del ferito in tempi brevi ed in sicurezza. Non essendo fornito il 118 nella Regione Molise di un aereomobile in grado di espletare la missione, il Cnsas ha fatto intervenire un elicottero dell'undicesimo reparto volo della polizia di Pescara. Arrivato sul posto l'elicottero ha calato il verricello. La donna, una volta stabilizzato il quadro clinico, è stata successivamente trasferita d'urgenza all'ospedale di Termoli nel reparto di terapia intensiva.

onore a due grandi carabinieri abruzzesi

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 09/06/2014

Indietro

L ANC RICORDA LATTANZIO E MENICHINI

Onore a due grandi carabinieri abruzzesi

CHIETI Giù il cappello di fronte a due grandi carabinieri abruzzesi: Franco Lattanzio che, da Pacentro, partì per Nassirya dove, a 38 anni, incontrò da eroe la morte, e Giangabriele Meninchini, di Chieti, travolto dal treno quella maledetta notte del 3 marzo del 2004, mentre inseguiva uno spacciatore a Fontanelle di Pescara. A loro, ieri mattina, era dedicato il raduno a Manoppello della sezione dell'Associazione nazionale dei carabinieri di Chieti intitolata proprio a Lattanzio (medaglia d'oro al valor militare a Gran croce al merito come vittima del terrorismo) per celebrare i 200 anni dell'Arma. Nella basilica del Santuario del Volto Santo si è tenuta la santa messa con la lettura finale della Preghiera del carabiniere dedicata alla Virgo Fidelis, protettrice dell'Arma. Il Presidente della Sezione di Chieti, il cavalier Paolo Bonomo ed il Consigliere luogotenente Leonardo Mitrangolo hanno salutato con cordialità i numerosi partecipanti durante la conviviale sociale con il ricordo di tanti avvenimenti che hanno caratterizzato la loro vita durante il servizio attivo. Un caro ricordo e una preghiera ai tanti eroi dell'Arma caduti nell'adempimento del servizio ed un ringraziamento alla preziosa opera di volontariato svolta dalla Protezione civile dell'Anc dalle donne della Benemerita. Con la loro presenza hanno onorato la cerimonia sia i parenti del maresciallo Lattanzio sia il fratello di Menichini che, ricordiamo, è stato insignito nel 2005 della medaglia d'oro al valor civile. Alla fine della messa e prima della foto ricordo davanti alla basilica, si è svolta la benedizione dei mezzi che la Ragione Abruzzo ha donato al nucleo di protezione civile dell'Associazione nazionale carabinieri di Chieti.

(senza titolo)

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: **09/06/2014**

Indietro

- Chieti

CHIETI La Libertas, tramite il comitato provinciale di Chieti, nella figura del presidente Massimiliano Milozzi, ha organizzato nella mattinata di ieri l'iniziativa Libertas in piazza. In piazza G.B. Vico, decine di bambini gioiosi e festosi, provenienti da tutta la regione e accompagnati dai loro istruttori, si sono esibiti e sfidati in gare di wushu kung fu, una delle tante forme di arti marziali orientali. Ma non solo. Infatti alla lotta si sono alternate anche altre espressioni sportive, come ad esempio diverse esibizioni di ginnastica artistica e danza del ventre. Per la Libertas provinciale è stato un modo per promuovere le varie discipline del mondo dello sport, obiettivo per il quale l'ente opera quotidianamente. Questi, infatti, tenta di ripercorrere le orme del Centro Nazionale Libertas, che si pone come intento quello di diffondere la pratica sportiva, culturale, turistica, ricreativa e assistenziale per il servizio civile, tanto da affiancare all'impegno per lo sport anche quello sociale, svolgendo attività di formazione professionale e di volontariato nel settore della protezione civile.

(a.s.)

sicurezza e gestione delle emergenze: 500 alunni a lezione di protezione civile

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: **10/06/2014**

Indietro

- *Chieti*

Sicurezza e gestione delle emergenze: 500 alunni a lezione di Protezione civile

CHIETI. Importanza della sicurezza e della gestione delle emergenze, questa mattina circa 500 alunni del comprensivo 3, (diretto da Paola Di Renzo) che raggruppa le scuole di via Amiterno, via Lanciano, via Pescara , la media Antonelli proprio nella sede di questa, alle 9, parteciperanno a una giornata di Protezione civile. In collaborazione con il Not Nucleo operativo Teate dedicano i bambini dai 5 ai 13 anni insieme ai docenti e alcuni genitori una assisteranno al montaggio di una tenda pneumatica di soccorso, allo spegnimento di un incendio con l'attuazione di un modulo operativo antincendio e impareranno come si effettua correttamente una chiamata di emergenza al 118 con la possibilità di vedere all'opera la centrale operativa. Antonio Mancini responsabile del Not opererà con i volontari dell'associazione e delle altre associazioni di protezione civile che hanno collaborato alla realizzazione della "Giornata" , la Croce Rossa Italiana, il 118, il Modavi Nazionale e l'Associazione Italiana Radioamatori sezione di Chieti. Il Comprensivo 3 è da anni impegnato nella promozione della cultura della sicurezza. In particolare la scuola primaria dell'Istituto è stata la prima in Italia ad aver depositato un proprio piano d'emergenza presso il Ministero degli Interni nei primissimi anni '90.

punti informativi di protezione civile

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 10/06/2014

Indietro

- L'Aquila

Punti informativi di Protezione civile

L AQUILA Per il quarto anno consecutivo il volontariato di Protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica insieme per la campagna informativa nazionale «per le buone pratiche di protezione civile». Sabato 14 e domenica 15 giugno saranno quasi 3500 i volontari, appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di protezione civile, che allestiranno punti informativi «Io non rischio» in 220 piazze distribuite su quasi tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico. In Abruzzo saranno 18 le piazze «Io non rischio». Protagonisti della campagna che si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica sono i volontari e le volontarie, formati per diffondere la cultura della prevenzione di protezione civile nei territori dove operano ordinariamente. A sostegno delle associazioni di volontariato, fondamentale sarà anche la partecipazione delle istituzioni locali: sindaci, strutture di protezione civile regionali, Anci e Upi alla campagna, affinché l'iniziativa sia davvero un'importante occasione di corretta informazione alla popolazione, aspetto prioritario nell'ambito dell'azione di protezione civile sul territorio. All'Aquila e circondario iniziative a Campotosto-piazza della Chiesa, con i volontari di Prociv Arci; L'Aquila-piazza Duomo, con i volontari di Anpas, Tempera-piazza delle Oche, con i volontari di Prociv Arci. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

i fondi ci sono, ma la scuola è ancora senza palestra

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 10/06/2014

Indietro

- L'Aquila

I fondi ci sono, ma la scuola è ancora senza palestra

Istituto da Vinci- Colecchi, lettera al presidente della Provincia Del Corvo: lavori a rilento, a settembre daremo vita a manifestazioni eclatanti di protesta

L AQUILA I fondi ci sono, ma la palestra dell istituto superiore Leonardo da Vinci/Colecchi, a cinque anni dal terremoto, non è stata ancora ricostruita. «Una situazione ridicola», per il preside della scuola, Domenico Evangelista, i docenti e i genitori degli alunni, che sono tornati a rivolgersi, con una lettera, al presidente della Provincia, Antonio Del Corvo, e si dicono pronti ad ogni forma di protesta. Gli studenti, infatti, dal 2009 sono costretti a svolgere le ore di educazione fisica in strutture esterne alla scuola inadeguate e carissime per le casse della Provincia. «Nei mesi immediatamente successivi al terremoto la Provincia ha ricevuto una donazione di circa 600mila euro per riparare la palestra danneggiata», spiegano nella lettera. «Da quell evento sono ormai trascorsi cinque anni, ma la palestra non è stata mai restituita agli studenti della scuola. Nel tempo si è proceduto a demolire la vecchia struttura e ad iniziare i lavori della nuova. Lavori che, però, procedono con estrema lentezza e vengono costantemente interrotti». Un problema da ricondurre, secondo i rappresentanti della scuola, a responsabilità amministrative, morali e contabili di chi ha gestito nel tempo i lavori. «In altri territori della nostra provincia è stato possibile costruire ex novo una scuola e due palestre annesse nell arco di appena due anni, superando anche le difficoltà di indagini giudiziarie, mentre da noi, in pieno cratere sismico, non si vede nulla dopo ben cinque anni», continua la lettera. «È proprio vero che esistono figli e figliastri. Che dire, infine, della responsabilità contabile di questa vicenda? Infatti, mentre da una parte i lavori della palestra vanno estremamente a rilento, dall'altra la Provincia spende circa 50mila euro l'anno per utilizzare delle strutture private del territorio, anche poco idonee, al fine di consentire agli studenti di svolgere le lezioni di educazione fisica. Tali strutture sono costate finora oltre 200milaeuro alle casse provinciali. La situazione, più che incresciosa, è diventata ormai ridicola, ma non ci stancheremo mai di protestare per conseguire il risultato di ottenere la nostra palestra» conclude la lettera. «Siamo così fortemente convinti di quanto affermiamo che comunichiamo fin da adesso che, se a settembre non riavremo la palestra, ci rifiuteremo di andare ancora in strutture precarie e lontane dalla nostra scuola e attueremo forme di protesta eclatanti che coinvolgeranno non solo studenti e genitori, ma l'intera popolazione». Michela Corridore ©RIPRODUZIONE RISERVATA

il comune vuole acquistare una stazione meteorologica

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 10/06/2014

Indietro

PROTEZIONE CIVILE

Il Comune vuole acquistare una stazione meteorologica

PESCARA Il Comune di Pescara si doterà di una stazione meteorologica semi-professionale da installare a Palazzo di città, e che, spiega l'assessore uscente alla Protezione civile del Comune Berardino Fiorilli, «consentirà di conoscere in tempo reale, minuto dopo minuto, le evoluzioni del tempo, specie dinanzi alle avvisaglie di criticità che puntualmente arrivano dal dipartimento regionale della Protezione civile». «Gli episodi che si sono verificati nella nostra città negli ultimi cinque anni», ha aggiunto Fiorilli, «hanno fatto emergere la necessità di poter disporre di strumenti sempre più all'avanguardia per fronteggiare i fenomeni legati al maltempo. La nevicata del 2012, e poi l'esondazione del fiume nel 2013, ma anche quei temporali trasformati puntualmente in nubifragi ci hanno fatto comprendere di doverci abituare sempre più a fenomeni estremi, accantonando l'idea dell'acquazzone estivo, o della pioggerellina autunnale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

XV edizione della giornata sulla sicurezza del mare a Giulianova**Il Corriere d'Abruzzo.it**

"XV edizione della giornata sulla sicurezza del mare a Giulianova"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

XV edizione della giornata sulla sicurezza del mare a Giulianova

Lunedì 09 Giugno - 06:22 Alberto Piccinini

| Seguici su Google+ Giulianova - Il Porto di Giulianova ospiterà la “Giornata sulla sicurezza in mare” manifestazione dedicata alla diffusione dell'educazione marinara , alla sicurezza della navigazione e alla tutela dell'ambiente con il coinvolgimento di studenti, e diportisti .

L'evento avrà luogo presso il nuovo Molo Laudadio, a cominciare dalle ore 10 di mercoledì 11 giugno 2014 e si articolerà attraverso una

serie di eventi come un'esercitazione in mare, la dimostrazione delle pratiche di intervento sanitario di rianimazione e l'utilizzo simulato di alcuni segnali di soccorso in mare, direttamente sulla banchina portuale, la proiezione di filmati illustrativi circa le basilari nozioni di sicurezza, invece, presso la sede della Lega Navale.

Durante la giornata, l'Ufficio Circondariale Marittimo organizzerà dalle ore 10 alle 12, presso l'area portuale antistante la banchina di Riva, la raccolta gratuita di tutti i segnali di soccorso in mare scaduti (razzi a paracadute, fuochi a mano a luce rossa, fuochi a due stelle rosse, boette fumogene, ecc.) da chiunque posseduti, per l'avvio a contestuale regolare smaltimento, tramite distruzione / deflagrazione, ad opera di apposita ditta specializzata nel settore.

Intanto è stato sanzionato un possessore di acquascooter, segnalato per la sua condotta poco rispettosa e per aver navigato senza essere in possesso della dichiarazione di potenza del motore : la multa è di 172 euro. ap

Tanti gli interventi di soccorso del CNSAS nel weekend

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Tanti gli interventi di soccorso del CNSAS nel weekend"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

TANTI GLI INTERVENTI DI SOCCORSO DEL CNSAS NEL WEEKEND

Da nord a sud sono stati numerosi gli interventi di soccorso messi in atto dal CNSAS durante il weekend appena trascorso

Lunedì 9 Giugno 2014 - ATTUALITA'

Un fine settimana molto impegnativo per il Soccorso Alpino (CNSAS) di diverse Regioni. Sia sabato sia domenica sono stati tanti gli interventi dei volontari del CNSAS per escursionisti, alpinisti e ciclisti in difficoltà, infortunati o purtroppo deceduti.

Nella giornata di sabato 7 giugno in Trentino il Soccorso alpino è intervenuto per un alpinista bresciano, di circa 40 anni, volato dalla parete per circa 20 metri mentre scalava una classica via di alpinismo, il Diedro Maestri alle Gole del Limarò nella Valle del Sarca. Nella caduta l'uomo si è procurato diversi poli traumi. Calato fino alla base della parete dal compagno di cordata, che ha poi chiamato i soccorsi, l'alpinista è stato soccorso dal CNSAS e trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Santa Chiara.

Sempre nella giornata di sabato, sono intervenute anche le squadre del Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano per una turista feritasi a viso e gambe mentre scendeva in una delle suggestive calette della Riserva Naturale dello Zingaro, Cala della Disa. Le operazioni di soccorso e recupero sono state velocizzate grazie al trasbordo della donna su un gommone sino ad una caletta più vicina alla strada. Appena sbarcata la donna è stata quindi imbarellata dagli operatori del CNSAS e del 118, coadiuvati dal personale del Corpo Forestale, e trasportata in Ospedale per le cure del caso.

In Lombardia, sabato, un uomo di 45 anni ha perso la vita in località La Corte, nel territorio del comune di Madesimo, nei pressi del Lago d'Emet - Rifugio Bertacchi, a 2000 metri di quota. In compagnia di un amico è scivolato lungo un tratto di sentiero innevato, finendo in un canale ripido che terminava con una cengia. I traumi riportati nella caduta hanno causato la morte. L'allarme è stato dato immediatamente da un altro gruppo di escursionisti, che avevano assistito alla scena. Sul posto è giunta l'eliambulanza del 118 di Sondrio e la Centrale operativa ha allertato le squadre da terra del CNSAS (Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico), impegnate con cinque tecnici volontari appartenenti alla Stazione di Madesimo; presente anche la Guardia di Finanza.

Diversi gli interventi del CNSAS Veneto nella giornata di sabato. Al termine di una doppia in discesa dalla Torre Venezia, un'alpinista di Pianezze (VI), 46 anni, è scivolata sulla neve per un centinaio di metri ed è finita in un'intercapedine tra la roccia e il ghiaccio. Scattato l'allarme, il 118 ha inviato l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore, pronta a intervenire una squadra del Soccorso alpino di Agordo. L'infortunata, raggiunta nel frattempo dal compagno di cordata, è stata recuperata con un verricello dal tecnico del Soccorso alpino di turno con l'equipaggio, che ha scavato nella neve un piccolo spiazzo. Trasportata all'ospedale di Belluno, è poi stata trasferita a Treviso con un probabile trauma alla caviglia e cranico-facciale.

Altro intervento delle squadre venete è avvenuto intorno alle 18.30 di sabato quando il 118 è stato allertato per la presenza di un corpo in una vasca del torrente Ardo. A dare l'allarme un quindicenne che lo aveva scorto durante una passeggiata, ma, non potendosi avvicinare per la presenza di un cane che abbaia, aveva avvisato il padre. Una squadra del Soccorso alpino di Belluno in pochi minuti si è quindi portata sul luogo indicato in località Corontola, tra Sopracroda e Bolzano Bellunese, pensando di trovarsi di fronte una persona in difficoltà. Ma mentre stavano portando fuori dall'acqua il corpo ormai senza vita del giovane, i soccorritori si sono purtroppo accorti che, 30 metri più in basso, nell'acqua si trovava il

Tanti gli interventi di soccorso del CNSAS nel weekend

corpo di una seconda persona, una ragazza. Estratte dalla corrente, le salme sono state portate a riva e ricomposte. I due giovani non avevano documenti con loro e si è dovuti risalire alla loro identità attraverso il microchip del cane. A tarda serata sono stati infine rintracciati i famigliari dei due ragazzi entrambi di Belluno, L.L., 27 anni, e A.O., coetaneo. Imbarellati, i corpi sono stati trasportati dai soccorritori fino a un prato e poi affidati al carro funebre. Si pensa che, cercando di attraversare il torrente, uno dei due sia scivolato e l'altro abbia cercato di aiutarlo. In quel punto la corrente impetuosa non ha dato loro scampo. Erano presenti l'intera Stazione del Soccorso alpino di Belluno, i carabinieri e la polizia.

Domenica 8 giugno invece è stato il turno del Soccorso Alpino del Molise, intervenuto in soccorso di una donna di 56 anni colta da malore mentre stava effettuando un trekking assieme a diversi escursionisti del CAI lungo un sentiero montano nella zona di Rocca Labate nel Comune di Belmonte del Sannio. I suoi compagni hanno contattato il 118 e contestualmente, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) giunto sul posto assieme ad alcuni agenti del Corpo Forestale dello Stato di Agnone e ai Carabinieri della stazione di Capracotta.

L'ambiente particolarmente impervio e la notevole distanza del luogo da un punto raggiungibile mediante la viabilità ordinaria, ha reso impossibile l'intervento diretto del SET 118. Il Soccorso Alpino ha quindi dovuto allertare un elicottero allestito per missioni SAR (search and rescue) dotato di verricello, l'unico modo per portare a termine l'evacuazione del ferito in tempi brevi ed in sicurezza. Non essendo fornito il 118 nella Regione Molise di un aereomobile in grado di espletare tale missione, il CNSAS ha fatto intervenire un elicottero dell'undicesimo reparto volo della Polizia di Stato di Pescara grazie a protocolli di intesa stipulati a livello nazionale che prevedono la chiamata diretta degli aeromobili della Polizia di Stato da parte del Soccorso Alpino.

Giunto sul posto, l'elicottero ha calato il verricello in volo stazionario per evacuare la donna, colta da presunto arresto cardiocircolatorio opportunamente posta su una speciale barella verricellabile. La donna, una volta stabilizzato il quadro clinico, è stata successivamente trasferita d'urgenza all'ospedale di Termoli nel reparto di terapia intensiva.

Sempre domenica, sono stati 4 gli interventi di soccorso del CNSAS Veneto. Il primo intervento è avvenuto nel padovano per una ciclista che, scendendo in mountain bike con altre persone dal monte Fasolo è caduta sbattendo sul suolo. Scattato l'allarme attorno alle 11, la donna è stata velocemente raggiunta da una squadra del Soccorso alpino di Padova, che casualmente si trovava in zona. Cinque soccorritori, dopo averle prestato le prime cure, hanno caricato in barella l'infortunata, con probabili contusioni al bacino e una ferita sul braccio, per poi trasportarla per circa 100 metri di dislivello fino alla strada e lì affidarla all'ambulanza diretta all'ospedale di Monselice.

Il secondo intervento è avvenuto sempre in soccorso di un ciclista che, mentre con un'amica scendeva la Val Menera lungo una strada silvo-pastorale, è caduto in avanti e, senza caschetto, ha sbattuto con la testa a terra. Scattato l'allarme attorno alle 13.15, il 118 ha inviato l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore e una squadra del Soccorso alpino dell'Alpago. Raggiunto, l'infortunato è stato medicato e recuperato con un verricello, per essere trasportato all'ospedale di Belluno con un probabile lieve trauma cranico. La donna è stata riaccompagnata in jeep dai soccorritori alla propria macchina.

Il terzo intervento è avvenuto per soccorrere due escursionisti che, ingannati dalla neve in Val di Gares hanno perso il sentiero e sono finiti sopra un salto di roccia, incapaci di tornare sui propri passi. Contattato dai due, il 118 ha allertato il personale del Soccorso alpino della Val Biois, che avvicinandosi a piedi, ha individuato con il binocolo il punto in cui gli escursionisti, incolumi, erano incrociati, a circa 1.600 metri di quota. È quindi intervenuta l'eliambulanza del Suem di Pieve di Cadore che, sbarcato il tecnico del Soccorso alpino dell'equipaggio, li ha recuperati utilizzando il verricello, per poi trasportarli a valle.

L'ultimo intervento ha visto i volontari del CNSAS riportare a valle due giovani alpinisti italiani rimasti bloccati sulla Punta Fiammes, nel gruppo del Pomagagnon. Intenzionati a scalare la via Paolo Rodela, i due sono finiti fuori dal tracciato e hanno iniziato a calarsi in corda doppia, ma, 150 metri circa sotto la cima, le loro corde sono rimaste incastrate nella roccia e hanno quindi lanciato l'allarme al 118. Poiché i due si trovavano sotto alcuni tetti, i tentativi dell'elicottero del Suem di Pieve di Cadore di avvicinare il tecnico del Soccorso alpino dell'equipaggio, con il gancio baricentrico, sono risultati vani. L'eliambulanza ha quindi trasportato in vetta due soccorritori del Soccorso alpino di Cortina che si sono

Tanti gli interventi di soccorso del CNSAS nel weekend

calati fino a raggiungere i rocciatori. Da lì, allestite le soste, con loro sono scesi di un altro paio di tiri, per raggiungere una cengia, dove l'elicottero ha potuto recuperare prima i due alpinisti e poi i due soccorritori.

Redazione/sm

Bologna: si conclude con una grande festa la "Settimana regionale della protezione civile"

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Bologna: si conclude con una grande festa la "Settimana regionale della protezione civile"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

BOLOGNA: SI CONCLUDE CON UNA GRANDE FESTA LA "SETTIMANA REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE"

Mentre proseguono le iniziative su tutto il territorio regionale per far conoscere al cittadino la protezione civile, fervono i preparativi per la grande festa conclusiva che si terrà a Bologna il prossimo week end

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 22 Maggio 2014

"SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE", GAZZOLO: "DIFFONDERE LA CULTURA DI AUTOPROTEZIONE"

[TUTTI GLI ARTICOLI »](#)

Lunedì 9 Giugno 2014 - DAL TERRITORIO

Si concluderà a Bologna, con la grande Festa della protezione civile regionale la "Settimana della protezione civile e della prevenzione dei rischi" organizzata dalla regione Emilia Romagna e che ha visto, a partire dal 20 maggio (ma in realtà anche da prima) decine di eventi e manifestazioni in tutte le province per sensibilizzare e avvicinare la cittadinanza alle tematiche e alla realtà della protezione civile e della difesa del territorio.

Questo fine settimana quindi sarà un week end di festa al Parco Nord di Bologna (ingresso da via Stalingrado) con prove di soccorso, incontri, animazione per bambini, stand gastronomici e serate musicale, il tutto con ingresso libero.

Nel corso delle giornate si svolgeranno due workshop istituzionali rivolti a sindaci e volontari. Il primo workshop (venerdì 13 giugno ore 9.30), indirizzato agli amministratori degli enti locali, affronterà il tema del ruolo e delle funzioni dei sindaci nel sistema di protezione civile; il secondo (sabato 14 giugno ore 9.30) è indirizzato al mondo del volontariato e servirà a fare il punto sull'elenco regionale di protezione civile, il tesserino del volontario e le nuove forme di partecipazione.

Tra gli eventi in programma si segnalano le animazioni per bambini (il 14 e 15 giugno a partire dalle 14): pompieropoli con la collaborazione dei Vigili del fuoco, forestalandia con la collaborazione del Corpo forestale dello Stato, area arrampicata e sicurezza in montagna con la collaborazione del Soccorso alpino - Guide alpine - Cai, clowneria e giochi a cura dei volontari di protezione civile e sicurezza stradale con la collaborazione delle Polizie municipali.

Inoltre, a partire dalle 15.30 si potrà assistere alle simulazioni di rischio idraulico (a cura del volontariato di protezione civile e con il coinvolgimento dei Servizi tecnici di Bacino), di ricerca di disperso (con la collaborazione dei cinofili del volontariato e dei Vigili del fuoco), di recupero ferito con elicottero (con la collaborazione dei Vigili del fuoco e del Nucleo Saf), di spegnimento incendio di bosco (con la collaborazione del Corpo forestale, dei Vigili del fuoco e del volontariato). Infine, in serata, musica dal vivo con i deejay di Radio Bruno e ospiti (14 giugno ore 21) e concerto di Andrea Mingardi (domenica 15 giugno).

Sabato 14 saranno premiati gli studenti che hanno partecipato al concorso per la creazione del logo della manifestazione e, per gli appassionati di sport, sarà disponibile, alle 24, un maxischermo per seguire la partita dei mondiali di calcio Italia-Inghilterra.

Nel corso della manifestazione (sabato e domenica) sarà operativo uno stand gastronomico con specialità di pesce e carne. Il ricavato sarà interamente devoluto per sostenere il volontariato di protezione civile.

red/pc

Bologna: si conclude con una grande festa la "Settimana regionale della protezione civile"

(fonte: regione ER)

Sant'Ilario d'Enza (RE): esercitazione ProCiv con la mascotte Civilino

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Sant'Ilario d'Enza (RE): esercitazione ProCiv con la mascotte Civilino"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

SANT'ILARIO D'ENZA (RE): ESERCITAZIONE PROCIV CON LA MASCOTTE CIVILINO

Una bella riuscita per il week end di esercitazioni e simulazioni tenutesi a Sant'Ilario d'Enza, nel reggiano: ospite d'onore "Civilino" il simpatico personaggio nato da un'idea della protezione civile dell'Umbria ed ora divenuto una mascotte nazionale

Lunedì 9 Giugno 2014 - DAL TERRITORIO

Week-end all'insegna della sicurezza a Sant'Ilario d'Enza (RE) con un'esercitazione di protezione civile tenutasi al parco pubblico di San Rocco" che ha visto la partecipazione di numerose associazioni di volontariato.

Diverse le simulazioni messe in campo: persone che simulavano gravi e svariati infortuni sono state soccorse, insieme ai volontari dell'Avo di Montecchio, dalla Croce bianca di Sant'Ilario, che per l'occasione aveva allestito un posto medico avanzato. Le trasmissioni via radio sono state coordinate da Val d'Enza Radiocomunicazioni mentre i volontari della Vigilanza antincendio boschivo (Vab) santilariense si sono incaricati della prova di spegnimento di un piccolo incendio; la sezione parmigiana dell'Associazione nazionale Protezione animali Natura Ambiente con le proprie guardie ecozoofile - unitamente all'associazione di volontariato "Rescue Dog" - hanno simulato un soccorso con tanto di autoambulanza dedicata agli animali. Il servizio di pronto intervento animali "Rescue Dog" - che assicura l'intervento h24 per qualsiasi tipo di animali, randagi compresi - per ora è attivo nella sola provincia di Parma, ma presto si conta di estenderlo anche alle altre province.

La viabilità in funzione della ricerca dispersi era invece assicurata dalle forze della polizia municipale dell'Unione "Val d'Enza". All'esercitazione - oltre alle associazioni di volontariato Auser e Avis - hanno partecipato anche numerosi cittadini, tra cui molti studenti che per la fine dell'anno scolastico si erano dati appuntamento nella struttura del parco e che sono stati allietati anche dalla presenza di Civilino, la simpatica mascotte della Protezione civile.

Questa iniziativa si inserisce fra gli eventi organizzati nell'ambito della "Settimana della protezione civile" istituita dalla Regione Emilia Romagna con cadenza annuale (per la prima volta quest'anno in occasione della seconda ricorrenza del sisma 2012), con l'obiettivo di mettere al centro dell'attenzione pubblica la sicurezza del territorio e la prevenzione dei rischi.

red/pc

(fonte: Provincia di Reggio Emilia)

Le scuole nella gestione delle emergenze. Un convegno domani a Ferrara

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Le scuole nella gestione delle emergenze. Un convegno domani a Ferrara"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

LE SCUOLE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE. UN CONVEGNO DOMANI A FERRARA

Nell'ambito della prima "Settimana della Protezione Civile" dell'Emilia Romagna è stato organizzato un convegno nazionale domani a Ferrara dal titolo "Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole"

Lunedì 9 Giugno 2014 - DAL TERRITORIO

Non solo capannoni o case, il terremoto in Emilia del 2012 ha colpito con forza anche numerose scuole, mostrando quanto sia importante intervenire sulla sicurezza strutturale di queste, ma non solo. E' emersa con forza la necessità di procedure e misure organizzative attraverso cui ciascun istituto sia in grado di gestire le tante possibili emergenze, in genere oggi incentrate solo sul rischio di incendio.

In quest'ottica si inserisce il convegno nazionale che si terrà domani a Ferrara dalle ore 9 alle ore 18, nella Sala Estense (p.zza Municipale), dal titolo "Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole". Organizzato nell'ambito della prima "Settimana della Protezione Civile" da Comune di Ferrara, Corpo Nazionale Vigili del Fuoco e TekneHub, uno dei quattro laboratori del Tecnopolo dell'Università di Ferrara, il convegno si focalizzerà sui piani di sicurezza efficienti e sulle buone prassi per scuole ed enti pubblici in casi di gestione delle emergenze, fra cui il sisma.

Una scuola è infatti un luogo pubblico e di lavoro molto particolare, dove entrano ogni giorno personale, genitori e studenti di ogni età e capacità, che deve quindi affrontare le emergenze non in modo generico ("evacuare la scuola"), bensì plasmando e adattando nel tempo la propria organizzazione della sicurezza, in relazione allo specifico contesto, alle attività che vi si svolgono, alla tipologia e al numero di studenti ed insegnanti che vi operano.

Negli ultimi due anni il Comando Vigili del Fuoco di Ferrara ed il Laboratorio TekneHub del Tecnopolo dell'Università di Ferrara hanno progettato e coordinato una ricerca finalizzata ad indagare questi aspetti. Sono state studiate diciotto scuole, tre per ogni ordine e grado (dai nidi d'infanzia all'università), svolgendo incontri con gli operatori ed elaborando oltre 1.300 questionari, compilati da studenti ed insegnanti, analizzando attraverso più di cinquanta domande i loro comportamenti e conoscenze alla data del 29 maggio, cioè al momento di affrontare e gestire l'emergenza del sisma.

Il confronto continuo con gli educatori, gli enti partecipanti e i tanti esperti esterni, ha permesso di individuare non solo criticità da risolvere, ma anche parametri tecnici utili per lo sviluppo di un Piano di Emergenza efficiente, oltre a tante buone pratiche che le scuole e gli enti locali hanno adottato (prima, durante e dopo il sisma).

"Crediamo che tutto ciò sia importante anche per la progettazione e ristrutturazione delle scuole e per la pianificazione e addestramento all'emergenza, con un occhio di riguardo all'educazione degli studenti" ha commentato Maddalena Coccagna della TekneHub.

Le scuole nella gestione delle emergenze. Un convegno domani a Ferrara

L'evento è realizzato con il patrocinio di: Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara, INAIL sede di Ferrara, UO SPSAL del Dipartimento di Sanità Pubblica di Ferrara; Ordine degli Architetti PPC di Ferrara, Collegio dei Geometri di Ferrara, Collegio dei Periti Industriali di Ferrara.

Interverranno: Manuela Manenti, Struttura Tecnica del Commissario Delegato Regione Emilia-Romagna, Responsabile Unico del Procedimento per gli Edifici Scolastici ricostruiti a seguito del sisma; Cristiano Cusin, Luigi Ferraiuolo e Luca Quintabà, Comando Vigili del Fuoco di Ferrara; Stefano Zanut, Comando Vigili del Fuoco di Pordenone; Fabio Jerman, Comando Vigili del Fuoco di Belluno; Daniele Gasparini, psicologo del lavoro e delle organizzazioni, Padova; Antonio Zuliani, psicologo psicoterapeuta e direttore di "PdE. Rivista di psicologia applicata all'emergenza, alla sicurezza e all'ambiente, Vicenza; Maddalena Coccagna, TekneHub, Tecnopolo dell'Università di Ferrara; Teresa Villani, Dipartimento Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, Università di Roma "La Sapienza"; Consuelo Agnesi, membro dell'Osservatorio sull'Accessibilità dell'ENS - Ente Nazionale Sordi onlus, architetto e consulente per l'accessibilità, Ancona; Roberto Fantinati, Responsabile U.O. Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile, Comune di Ferrara; Donatella Mauro, Istituzione Servizi educativi, scolastici e per le famiglie del Comune di Ferrara; Giorgio Sclip, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Università degli Studi di Trieste.

Il convegno è gratuito ma è richiesta l'iscrizione a lem@unife.it.

Redazione/sm

(fonte: Comune Ferrara)

Pentola lasciata sul fuoco incendio distrugge la cucina

Inaugurata a Cupra Marittima l'esposizione malacologica internazionale. Quest'anno ci sono i capolavori artigianali realizzati in oro, argento e madreperla nel corso dei secoli

Pentola lasciata sul fuoco
incendio distrugge la cucina
L'anziana proprietaria
è rimasta intossicata
ed è finita in ospedale
MONTELABBATE

Una pentola dimenticata sul fornello è, molto probabilmente, all'origine dell'incendio che ieri mattina ha distrutto una cucina e reso inagibile l'intero appartamento. L'anziana che era in casa e stava cucinando, per fortuna, se l'è cavata con una leggera intossicazione, ma per precauzione è stata portata al Pronto soccorso del San Salvatore.

L'allarme in via Puccini, a Osteria Nuova di Montelabbate, è scattato poco prima delle 11 di ieri mattina. Le fiamme sono partite da un fornello, in un appartamento al primo piano di una palazzina di due piani, dove abita da sola una donna di 75 anni che in quel momento, appunto, stava cucinando. Sul posto, chiamati dai vicini, sono intervenute subito le squadre dei vigili del fuoco di Pesaro, i carabinieri e un'ambulanza del 118. L'anziana si è subito messa in salvo e non ha riportato ustioni, ma è rimasta intossicata ed è stata subito soccorsa dal personale sanitario del 118. I vigili del fuoco, invece, si sono messi al lavoro per domare le fiamme ed evitare che si propagassero all'intera palazzina. La cucina, con tutti i mobili, è andata distrutta, e il fumo ha danneggiato seriamente l'intero appartamento. Il calore, inoltre, ha danneggiato il soffitto, ma nella sola cucina: per cui alla fine, oltre a dovere dichiarare inagibile l'appartamento dell'anziana, i vigili del fuoco hanno dovuto fare lo stesso con quello al piano di sopra, ma limitatamente alla stanza sopra la cucina. L'intervento dei vigili del fuoco si è concluso intorno alle 13.

Nel pomeriggio un nuovo allarme nella zona di via dei Cacciatori, per un incendio di sterpaglie. I vigili del fuoco sono intervenuti subito e hanno domato le fiamme che si erano propagate da un cumulo d'immondizia.

Bicentenario dell'Arma a Rieti, riconoscimenti agli uomini distinti in operazioni a salvaguardia del cittadino

Il Punto a Mezzogiorno » Bicentenario dell'Arma a Rieti, riconoscimenti agli uomini distinti in operazioni a salvaguardia del cittadino » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

""

Data: **10/06/2014**

Indietro

Bicentenario dell'Arma a Rieti, riconoscimenti agli uomini distinti in operazioni a salvaguardia del cittadino

Posted By [admin](#) On 9 giugno 2014 @ 18:57 In [Rieti](#) | [No Comments](#)

A Rieti, come nella maggior parte dei comandi Provinciali dei Carabinieri, si è celebrato oggi il Bicentenario dell'Arma. I momenti più sentiti sono stati quelli della consegna degli encomi ai carabinieri distinti nel corso di operazioni. Di seguito i premiati e le motivazioni.

Encomio solenne concesso dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri all'App.Sc. Giovanni BRUNETTI con la seguente motivazione:

“LIBERO DAL SERVIZIO, CON ESEMPLARE ALTRUISMO E GENEROSO SLANCIO, ESTRAEVA DALL'ABITACOLO DI UN VEICOLO, COINVOLTO IN UN GRAVISSIMO INCIDENTE STRADALE, IL CONDUCENTE, PRIVO DI SENSI, RIANIMANDOLO CON RIPETUTE MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO E SCONGIURANDO BEN PIU' GRAVI CONSEGUENZE, CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTU' CIVICHE E NON COMUNE SENSO DEL DOVERE.”

Viterbo, 25 agosto 2013

Encomio solenne concesso dal Comandante Interregionale Podgora al Mar. A.s.UPS Mario DELLA CORTE, Brig. Ottavio TULLI e App.S. Claudio BUTTINELLI con la seguente motivazione:

“EVIDENZIANDO ALTISSIMO SENSO DEL DOVERE, ESEMPLARE INIZIATIVA, ECCEZIONALE CORAGGIO ED ELEVATISSIME CAPACITA' PROFESSIONALI, NON ESITAVANO AD AFFRONTARE TRE PREGIUDICATI ARMATI RESISI RESPONSABILI DI RAPINA AGGRAVATA IN DANNO DI UNA GIOIELLERIA E UN SUPERMERCATO. L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO IN FLAGRANZA DEI TRE MALVIVENTI, IL SEQUESTRO DI DUE PISTOLE CON RELATIVO MUNIZIONAMENTO E DUE MOTOCICLI COMPENDIO DI FURTO, NONCHE' IL RECUPERO DELL'INTERA REFURTIVA.”

Monterosi, 9 agosto 2013

Encomio semplice concesso dal Comandante della Legione Lazio al Lg. Fabrizio BOTTICELLI, Mar.A.s.UPS Massimo PERRONE, Mar.Capo Stefano TOSSINI, Brig.Ca. Ulderico VENANZONI, V.Brig. Sandro SANTORI, App.S. Mirco PATASSINI, App.S. Antonello MURONI, App.Sc. Franco SETZU e App.Sc. Mario SPANU con la seguente motivazione:

“DANDO PROVA DI ELEVATA PROFESSIONALITA', NOTEVOLE ACUME INVESTIGATIVO E FERMA DETERMINAZIONE, PARTECIPAVA AD ARTICOLATE E PROLUNGATE INDAGINI CHE CONSENTIVANO DI IDENTIFICARE E TRARRE IN ARRESTO AGLI AUTORI DI UN EFFERATO OMICIDIO”

Viterbo e provincia, febbraio – maggio 2010

Encomio semplice concesso dal Comandante della Legione Lazio al Mar.A.s.UPS Andrea Mario DE FUSCO, Mar.A.s.UPS Alessandro BITTI, App. Giovanni PIAZZA e Car.S. Domenico LICCARDO con la seguente motivazione:

Bicentenario dell'Arma a Rieti, riconoscimenti agli uomini distinti in operazioni a salvaguardia del cittadino

“EVIDENZIANDO SPICCATA PROFESSIONALITA', ALTO SENSO DEL DOVERE E NON COMUNE SPIRITO DI SACRIFICIO, OFFRIVA DETERMINANTE CONTRIBUTO A COMPLESSA ATTIVITA' D'INDAGINE SVOLTA NEI CONFRONTI DI UN'ASSOCIAZIONE CRIMINALE RESPONSABILE DI DETENZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. L'OPERAZIONE, CHE CONSENTIVA LA DISARTICOLAZIONE DEL SODALIZIO, SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI 6 PERSONE.”

Province di Roma e Viterbo, marzo 2011 – giugno 2012

Encomio semplice concesso dal Comandante della Legione Lazio al Lgt. Antonio RAPISARDI e App.S. Nicola ESPOSITO con la seguente motivazione:

“EVIDENZIANDO QUALIFICATA PROFESSIONALITA', ELEVATO SENSO DEL DOVERE E SPICCATO ACUME INVESTIGATIVO, OFFRIVA DETERMINANTE CONTRIBUTO A COMPLESSA ATTIVITA' D'INDAGINE CHE CONSENTIVA DI DISARTICOLARE UN SODALIZIO CRIMINALE DEDITO TRA L'ALTRO, ALLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, AI FURTI E ALLA RICETTAZIONE. L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI 11 PERSONE E CON IL RECUPERO DI IMPORTANTI OPERE D'ARTE DI RILEVANZA NAZIONALE.”

Provincia di Viterbo e territorio nazionale, maggio 2010 – giugno 2012

Encomio semplice concesso dal Comandante della Legione Lazio al Brig. Giovanni GUZZI e App.Sc. Vito SAPONARO con la seguente motivazione:

“ADDETTO A NUCLEO OPERATIVO E RADIOMOBILE DI COMPAGNIA DISTACCATA, CON GENEROSO SLANCIO, ELEVATA PROFESSIONALITA' E FERMA DETERMINAZIONE, UNITAMENTE A COMMILITONE, INTERVENIVA TEMPESTIVAMENTE IN SOCCORSO DI UN GIOVANE CHE STATA TENTANDO IL SUICIDIO MEDIANTE IMPICCAMENTO, RIUSCENDO A TRARLO IN SALVO”

Civita Castellana, 3 dicembre 2012

Encomio semplice concesso dal Comandante della Legione Lazio al Magg. Raffaele GESMUNDO, Cap. Giovanni MARTUFI, Ten. Annarita D'AMBROSIO, Lgt. Maurizio IANNACCONE, Lgt. Fabrizio BOTTICELLI, Mar.A.s.UPS Massimo PERRONE, Mar.A.s.UPS Angelo Jesus CIARDIELLO, Mar.A.s.UPS Piergiorgio SCOPARO, Mar.Ca. Antonio STELLA, Mar.Ca. Stefano TOSSINI, V.Brig. Roberto DE SANTIS, App.Sc. Franco SETZU, App.Sc. Antonello MURONI, App.Sc. Massimiliano PIZZI e Car.Sc. Domenico ESPOSTO con la seguente motivazione:

“EVIDENZIANDO SPICCATO ACUME INVESTIGATIVO, ELEVATA PROFESSIONALITA' E NON COMUNE SENSO DEL DOVERE, PARTECIPAVA AD ARTICOLATA ATTIVITA' INVESTIGATIVA CHE CONSENTIVA DI DISARTICOLARE UN SODALIZIO CRIMINALE DEDITO ALLA COMMISSIONE DI RAPINE AI DANNI DI ESERCIZI COMMERCIALI E AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO COMPLESSIVO DI 6 PERSONE E LA DENUNCIA IN STATO DI LIBERTA' DI ALTRI 7 CORREI”

Viterbo e Roma, ottobre 2012 – maggio 2013

Encomio semplice concesso dal Comandante della Legione Lazio al Lgt. Angelo FAZZI, Mar.A.s.UPS Alessandro BITTI, Mar.Ca. Felice PASQUALI, Brig..Ca. Mauro CECCARELLI, Brig. Salvatore TADDEO, App.Sc. Antonio TRAPANI e App.Sc. Massimo D'ASCOLA con la seguente motivazione:

“DANDO PROVA DI ELEVATA PROFESSIONALITA', LODEVOLE SENSO DEL DOVERE E SPICCATO ACUME INVESTIGATIVO, PARTECIPAVA A COMPLESSA INDAGINE CHE CONSENTIVA DI DISARTICOLARE UN SODALIZIO CRIMINALE DEDITO AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, AL

Bicentenario dell'Arma a Rieti, riconoscimenti agli uomini distinti in operazioni a salvaguardia del cittadino

RICICLAGGIO E ALL'USURA. L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI 17 PERSONE E IL SEQUESTRO DI SOSTANZA STUPEFACENTE, REPERTI ARCHEOLOGICI E BENI MOBILI E IMMOBILI PER UN VALORE DI EURO 500.000”

Provincia di Viterbo, agosto 2012 – ottobre 2013

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/06/bicentenario-dellarma/>

Fatta la giunta: Tassi dà deleghe anche ai consiglieri**Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"Fatta la giunta: Tassi dà deleghe anche ai consiglieri"*Data: **10/06/2014**

Indietro

SENIGALLIA pag. 16

Fatta la giunta: Tassi dà deleghe anche ai consiglieri SERRA DE' CONTI VENERDI' SERA IL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE. TUTTI I NOMI DEI PRESCELTI

SERRA DE' CONTI PRIMO consiglio comunale dopo le elezioni convocato dal sindaco per venerdì alle 21. Sarà l'occasione per presentare la Giunta nominata dal sindaco, Arduino Tassi. A Marcello Mancini, ingegnere, già assessore nella precedente legislatura, oltre alla carica di vice sindaco Tassi ha assegnato le deleghe per i lavori pubblici, Protezione civile, Innovazione e beni culturali. Elena Brugiaferri, laureata in architettura, sarà l'assessore al governo del territorio, alle politiche ambientali e turistiche. Marco Silvi laureato in sociologia, sarà assessore alle politiche giovanili, sport, promozione culturale e sociale. Giovanna Fracascia, esperta di comunicazione sarà l'assessore che seguirà il settore sociale, la cultura e l'istruzione. Il sindaco Tassi seguirà direttamente il settore economico, il bilancio ed il personale, le politiche comunitarie ed i rapporti con le altre istituzioni. Ai consiglieri sono state assegnate deleghe specifiche, in collaborazione e a supporto della giunta. Claudio Rotatori (capogruppo di maggioranza), seguirà le questioni occupazionali e il settore della promozione turistica. Stefania Valentini (vice-capogruppo), si occuperà delle politiche sociali, ambientali e della scuola. Giacomo Quagliani, seguirà le attività sportive, la protezione civile e i lavori pubblici. Lorella Avaltroni, si occuperà di tematiche di bilancio e finanziarie.

«Danni e fiume in sicurezza col valore dell'ala di un F35»**Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"«Danni e fiume in sicurezza col valore dell'ala di un F35»"*Data: **10/06/2014**

Indietro

SENIGALLIA pag. 15

«Danni e fiume in sicurezza col valore dell'ala di un F35» ALLUVIONE IL SINDACO INDICA DOVE REPERIRE LE RISORSE

di SANDRO GALLI SETTIMANA forse decisiva per il riconoscimento dello stato di emergenza per l'alluvione del 3 maggio. Sindaco Mangialardi, per risollevarsi occorrono risorse; dove reperirle? «Non ci sono soltanto i danni ma c'è anche da programmare interventi nel fiume e nei corsi d'acqua del territorio». Con quali soldi? «Io un'idea ce l'ho e l'ho anche esposta al presidente del Consiglio ed ai tre Ministri in occasione della loro visita in città subito dopo l'alluvione. Ho detto loro che basterebbe quanto il Governo spende per un'ala dei famosi aerei militari F35 per rimettere a posto il fiume». Tornando all'alluvione, che cosa sta facendo il Comune? «L'impegno al quale mi sto dedicando ogni giorno è orientato su tre fronti: il primo è il rapporto con le istituzioni, in particolare la Regione, la Provincia e l'Autorità di bacino perché sul fiume ed i corsi d'acqua la competenza non è del Comune. Vogliamo comunque un approfondimento tecnico per capire quali tipi di intervento debbano essere messi in atto, a partire dalle vasche di espansione sul Misa. Farle subito, ma capire anche se sono esaustive alla luce di quanto avvenuto; il fiume Misa deve essere dragato nel tratto cittadino, gli argini vanno radiografati e rafforzati. Qui ci sono 50 anni di manutenzioni inadeguate e risorse mai impegnate». Quali gli altri punti? «Il secondo fronte è reperire risorse, da qualunque parte arrivino. Devo dire, in attesa dello stato di emergenza, che le iniziative per incrementare il conto aperto in favore degli alluvionati sono numerose, a testimonianza di una grande solidarietà per Senigallia. A chi critica i termini troppo ristretti del bando per assegnare il milione di euro messo a disposizione assieme alla Caritas, dico solo che prima si danno un po' di soldi e meglio è». Ed il terzo fronte? «Garantire alla città una certa sicurezza per il futuro, cercando di capire con la consapevolezza che sindaco e Comune non sono controparte di cittadini e imprese». Su questo aspetto ci saranno le commissioni... «Ben vengano tutti gli strumenti ed organismi utili a fare la massima chiarezza perché siamo noi i primi a voler sapere fino in fondo le cause di quanto è successo dal momento che, pur non avendo il Comune alcuna competenza in materia di gestione del fiume, è la nostra comunità locale a dover pagare il prezzo più alto quando succedono disastri di tale genere. Personalmente mi sento tranquillo». Il quesito che si rincorre sempre è quello dell'allarme e dei tempi di allerta ai cittadini.... «Ritengo innanzitutto che sul piano dell'attività di Protezione civile e gestione dell'emergenza il lavoro sia stato adeguato e strutturato. Quando si rompe un argine lungo 50 metri di chi è la colpa? Quanto all'allarme, nessuno sapeva della quantità d'acqua che stava arrivando e nessuno sapeva che l'argine si era rotto. Elementi che hanno portato ad un evento straordinario e che non si ricorda negli annali della città. Nessuno ha memoria dell'acqua che con velocità e potenza arriva in via Trieste o sul lungomare con un battente di un metro e mezzo». Venerdì arriverà in città il professor Renzo Rosso. Potrà dare un contributo a capire come sono andate le cose? «Mi auguro, trattandosi di una iniziativa organizzata da privati, che il professor Rosso si metta in contatto con la Provincia e l'Autorità di bacino». Si stanno mobilitando comitati ed avvocati per azioni risarcitorie o class action. Che ne pensa? «In questa fase tutti dovrebbero lavorare per' e non contro'. Tutto è legittimo ed ho già detto che mi stanno a cuore le imprese e le famiglie duramente colpite. Ma è anche necessario pensare tutti assieme ad un percorso ed a forme più adeguate per il risarcimento del danno senza creare aspettative. Quello che si è abbattuto è stato un evento alluvionale di eccezionale intensità ed assoluta imprevedibilità per modalità e caratteristiche. Il Comune si è schierato subito a fianco dei cittadini e delle imprese, adottando provvedimenti e facilitazioni come l'esonero dal pagamento di alcuni servizi comunali, dagli sconti sull'acquisto dei beni alla sensibilizzazione degli istituti di credito per l'apertura di linee di credito agevolato».

Image: 20140610/foto/311.jpg

IL GRANDE CALDO Allerta meteo con temperature fino a 29 gradi**Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"IL GRANDE CALDO Allerta meteo con temperature fino a 29 gradi"*Data: **10/06/2014**[Indietro](#)

BREVI DI ANCONA pag. 8

IL GRANDE CALDO Allerta meteo con temperature fino a 29 gradi ONDATA di caldo torrido. Da ieri e per tre giorni, stando ai report della Protezione civile di concerto con il Ministero della Salute, ad Ancona le temperature saliranno fino a 29 gradi ma saranno percepite fino a 31 gradi a causa del livello di umidità. Dal livello zero del sistema di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute si è pertanto passati al livello 1 che contempla una condizione di pre-allerta dei servizi sanitari e sociali. Agli anziani, in particolare, si rivolgono le consuete raccomandazioni: bere molto e non uscire nelle ore centrali della giornata. Per info numero verde 800-450020.

PROTEZIONE CIVILE Io non rischio' Volontari in sei piazze delle Marche**Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"PROTEZIONE CIVILE Io non rischio' Volontari in sei piazze delle Marche"*Data: **10/06/2014**

Indietro

BREVI DI ANCONA pag. 8

PROTEZIONE CIVILE Io non rischio' Volontari in sei piazze delle Marche PROMUOVERE una cultura della prevenzione, formare un volontario più consapevole e specializzato e un cittadino attivo nella riduzione dei rischi. Sono questi gli obiettivi principali di «Io non rischio», campagna nazionale sui rischi naturali del nostro Paese. Appuntamento con i volontari in sei piazze marchigiane (Ancona in piazza Roma), 14 e 15 giugno.

Riapertura delle strade dopo le ondate di maltempo**Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)***"Riapertura delle strade dopo le ondate di maltempo"*Data: **10/06/2014**

Indietro

ASCOLI PROVINCIA pag. 9

Riapertura delle strade dopo le ondate di maltempo ARQUATA

ARQUATA CON L'ARRIVO dell'estate, per l'amministrazione comunale di Arquata è giunto finalmente il momento di sistemare le strade che sono state rovinare ed alcune anche distrutte dalle forti ondate di maltempo che si sono verificate negli ultimi mesi del 2013 ed anche nel mese di aprile scorso. Ad annunciarlo, nelle ultime ore, è stato direttamente il primo cittadino Domenico Pala. «Purtroppo fino a qualche settimana fa ha sempre piovuto e non è stato possibile mettersi al lavoro ha spiegato il sindaco di Arquata Sono stati troppi, d'altronde, i danni provocati dal maltempo lungo le nostre strade comunali e dovremo provvedere a riaprire quelle che conducono alle frazioni più lontane nel minor tempo possibile. Abbiamo circa una decina di strade che versano ancora in un pessimo stato e ci sarà molto da lavorare, con la speranza di riuscire ad ultimare tutti i vari interventi nell'arco di pochi giorni. Un'altra speranza che abbiamo, inoltre ha proseguito Domenico Pala è quella di ricevere dei fondi da parte della Regione e delle istituzioni del territorio, perché da soli non riusciamo purtroppo a fare tutto. Auspico davvero che arrivino anche al Comune di Arquata dei finanziamenti più o meno significativi ha concluso il primo cittadino arquatano perché le nostre strade sono messe malissimo ed è fondamentale intervenire».

\$.m

Frana, allarme' di Strovegli**Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)***"Frana, allarme' di Strovegli"*Data: **10/06/2014**

Indietro

FERMANO pag. 15

Frana, allarme' di Strovegli PONZANO

PRIMO CITTADINO Il sindaco Stravegli

PONZANO DI FERMO «ABBIAMO già segnalato la pericolosità dei due tratti stradali, ma sono necessari due interventi importanti per risolvere la questione». Queste le parole del neo sindaco Fabio Strovegli in merito alle segnalazioni dei giorni scorsi di alcuni automobilisti della zona, per la frana che si trova lungo la strada provinciale 180 in zona Fonte Moscovia, dove si è verificato un crollo di parte della carreggiata e dove ora si transita a senso unico alternato. «In realtà le frane sono due spiega il sindaco Fabio Strovegli , una in zona Fonte Moscovia e l'altra lungo la strada Torchianese. Abbiamo già segnalato più volte alla Provincia la pericolosità dei due tratti stradale, e richiesto anche lo sfalcio dell'erba che limitava la carreggiata e la visuale in prossimità delle frane. Purtroppo si tratta di due punti pericolosi, anche perché se due automobilisti che non sono a conoscenza della frana dovessero viaggiare a velocità non proprio moderata, si innescherebbero grossi problemi. Al momento ci è stato riferito che la Provincia di Fermo non dispone di fondi utili alla sistemazione di quelle due frane e questo va precisato. Si tratta infatti di interventi molto consistenti che richiedono la realizzazione di muri in contro terra per frenare il movimento franoso per poter risolvere in maniera definitiva il problema. Al momento l'unica possibilità è quella relativa ai finanziamenti che il Governo dovrebbe stanziare e girare alla Regione Marche in merito ai danni provocati dal nubifragio di qualche mese fa». Alessio Carassai

Image: 20140610/foto/870.jpg

Compiuta la staffetta fra Aureli e Fabbri**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Compiuta la staffetta fra Aureli e Fabbri"*Data: **10/06/2014**

Indietro

CASALECCHIO pag. 16

Compiuta la staffetta fra Aureli e Fabbri CASTIGLIONE DEI PEPOLI

IL NUOVO sindaco di Castiglione Maurizio Fabbri ha ufficializzato la giunta con cui amministrerà i prossimi 5 anni. Fabbri, che si occuperà anche di Servizi sociali, Sanità, Bilancio, Personale e Protezione civile, ha affidato all'ex sindaco Daniela Aureli il ruolo di vice e le deleghe a Scuola, Ambiente, Innovazione, Lavori pubblici e Urbanistica. In giunta anche Tommaso Tarabusi (Sviluppo, Turismo e Agricoltura), Elena Roccheforti (Sport, Comunicazione e Decoro) e Davide Mazzoni (Cultura, Giovani e Volontariato).

Rubano cassaforte ma trovano armi**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Rubano cassaforte ma trovano armi"*Data: **10/06/2014**

Indietro

PIANURA pag. 20

Rubano cassaforte ma trovano armi Sorpresa per i malviventi che invece cercavano soldi e gioielli

SAN GIORGIO RAZZIA IN UN'ABITAZIONE. ANCHE PROSCIUTTI COME BOTTINO

CASTELLO D'ARGILE SI SONO introdotti in una abitazione tra San Giorgio di Piano e Mascarino a Castello d'Argile e hanno rubato prosciutti, salami e un armadietto blindato. Nel tentativo di rimuovere la cassaforte i ladri hanno però provocato una piccola esplosione che ha innescato un incendio. A quel punto i malviventi si sono dati alla fuga a bordo della Renault Twingo dei padrini di casa che era parcheggiata nel cortile. Raggiunta la campagna di Mascarino i ladri hanno aperto l'armadietto e hanno trovato dentro 5 fucili e una carabina ad aria compressa tutti regolarmente registrati. Probabilmente sorpresi dal fatto di aver trovato delle armi, i malviventi hanno dato fuoco alla refurtiva e all'auto. I prosciutti e i salami, però, se li sono portati via.

I CARABINIERI della compagnia di Persiceto e delle stazioni di Argile e San Giorgio indagano sull'accaduto. I vigili del fuoco, dopo che le fiamme si sono propagate all'interno della casa, sono stati allertati da un residente e hanno prontamente domato il piccolo incendio. Gli uomini dell'Arma per ora non seguono nessuna pista anche se sono state trovate impronte e altri piccoli indizi sul luogo del furto. Non sembra, però, una razzia messa a segno da professionisti; anzi parrebbe il solito furto per fame' che ormai è diventato quasi ordinaria amministrazione a causa della crisi. Quando i malviventi si sono trovati delle armi e dei documenti devono aver avuto paura di essere rintracciati e hanno preferito liberarsi della refurtiva appiccando un rogo. Ad accorgersi dell'auto in fiamme un contadino intento nei soliti lavori che ha visto la vettura di cui ormai erano rimasti soltanto i rottami. Sia il rogo dell'auto che la piccola esplosione all'interno della villetta devono essere stati innescati attraverso della benzina compressa. E' soltanto un'ipotesi che i carabinieri devono ancora confemare. Matteo Radogna

San Pietro Orgiano, via ai lavori per la riapertura della strada**Il Resto del Carlino (ed. Fermo)***"San Pietro Orgiano, via ai lavori per la riapertura della strada"*Data: **10/06/2014**

Indietro

FERMO pag. 6

San Pietro Orgiano, via ai lavori per la riapertura della strada I DANNI DEL MALTEMPO INCARICATA LA DITTA PRIORI: UN PAIO DI SETTIMANE PER L'INTERVENTO

HANNO preso il via ieri pomeriggio i lavori di ripristino della strada comunale di San Pietro Orgiano. Lo stato e la successiva chiusura della strada ha rappresentato la diretta conseguenza degli eventi meteorologici degli ultimi mesi, in particolare della bomba d'acqua che si abbattuta sul Fermano a maggio. San Pietro Orgiano, gravemente danneggiata già alla fine dello scorso anno dalle eccezionali precipitazioni, è rimasta transitabile su una corsia fino all'inizio di maggio. In seguito alle piogge torrenziali dello scorso mese, la strada è stata chiusa in quanto pericolosa per il transito delle automobili. L'ATTESO intervento su San Pietro Orgiano arriva dopo l'impegno dell'ufficio tecnico comunale in lavori che hanno interessato diverse zone del territorio, tra le quali vanno ricordate la strada comunale Gabbiano e la Pompeiana. La strada San Pietro Orgiano, sempre oggetto di un attento monitoraggio da parte del gruppo comunale della Protezione civile, presenta una situazione complessa, che ha richiesto un lungo periodo di tempo per l'individuazione degli interventi risolutivi. Dopo l'ultimo smottamento verificatosi sulla strada in seguito alle piogge, è stata immediatamente incaricata la ditta Priori di Grottazzolina, che in un paio di settimane provvederà all'intervento di ripristino e alla successiva riapertura della strada. Un intervento importante per garantire la percorribilità di una strada chiusa al traffico.

Castelfranco, ventata di novità in giunta Assessori dal mondo del volontariato**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Castelfranco, ventata di novità in giunta Assessori dal mondo del volontariato"*Data: **10/06/2014**

Indietro

PIANURA pag. 17

Castelfranco, ventata di novità in giunta Assessori dal mondo del volontariato Confermati solo Vigarani, Manni e Bonora, ora vicesindaco

CASTELFRANCO FINALMENTE si conoscono i nomi di coloro che amministreranno il territorio di Castelfranco per i prossimi cinque anni. A due settimane dalle elezioni è stata, infatti, definita la nuova giunta che lavorerà insieme al sindaco Stefano Reggianini al suo secondo mandato. Tre conferme e quattro nuovi ingressi. Reggianini tiene le deleghe al bilancio, alla fiscalità locale e al personale. Vicesindaco sarà Maurizia Cocchi Bonora, già assessore alla scuola, che a questa delega somma gli affari istituzionali e il volontariato. Confermati anche Massimiliano Vigarani, che passa all'urbanistica e all'edilizia privata e politiche abitative e Nadia Manni, che mantiene le deleghe ai servizi sociali, sanità, politiche giovanili, prendendo anche il riordino territoriale. Nuovi ingressi invece per Giovanni Gargano, con le deleghe alla sicurezza, alla protezione civile, al centro storico e sistema commerciale e promozione turistica; e Leonardo Pastore, con deleghe ai sistemi tecnologici e informativi, sport e sistema economico territoriale. Entra poi in quota Sel, Samantha Mazzoli, con delega alla cultura e alle pari opportunità. Infine dal mondo degli autonomi, Denis Bertoncelli, con la delega ai lavori pubblici, ambiente e patrimonio. MA VEDIAMO chi sono i quattro volti nuovi. Giovanni Gargano è dirigente di varie associazioni di volontariato ed esperto di cooperazione internazionale. E si dedica da sempre ai temi della legalità e della lotta alle mafie. Leonardo Pastore, invece, è laureato in economia aziendale ed è responsabile amministrativo al dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena. Denis Bertoncelli è un architetto libero professionista che ha lavorato in passato anche al settore urbanistica del Comune di Castelfranco. Infine Samantha Mazzoli, libera professionista nel settore del benessere e della salute, è presidente dell'associazione TanaLiberaTutti e attivista in varie associazioni di volontariato animaliste e non solo: si è presentata quale candidata indipendente nella lista Sel. Una squadra abbastanza giovane che sarà presentata ufficialmente nel primo consiglio comunale che si terrà lunedì 16 giugno alle ore 19. p.m.

Decreto Modena, oggi la discussione in aula**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Decreto Modena, oggi la discussione in aula"*Data: **10/06/2014**

Indietro

BASSA pag. 15

Decreto Modena, oggi la discussione in aula SISMA E ALLUVIONE AL VAGLIO GLI EMENDAMENTI DEL PD E DEI GRILLINI

SARANNO discussi stamane in Aula alle 9 gli emendamenti presentati dal Pd e dal Movimento 5 Stelle per la trasformazione in legge del Decreto Modena 74, dopo di che passeranno al vaglio delle Commissioni Ambiente e Bilancio. Gli onorevoli del Pd, Ghizzoni e Baruffi, parlano di «possibile soluzione per i mutui, accesi per pagare le imposte, con allungamento della rateizzazione o spostamento di un anno della restituzione della prima rata». Gli altri emendamenti prevedono gli indennizzi dei danni causati dalla tromba d'aria e dalla violenta grandinata del 30 aprile, l'introduzione della zona franca urbana per i centri danneggiati e alcune misure per gli alluvionati. Sedici gli emendamenti presentati dai grillini Ferraresi e Dell'Orco su alluvione, tromba d'aria e sisma. «La cifra di 210 milioni, prelevata dalle contabilità speciali del sisma non sarà sufficiente. Chiediamo la sospensione, non la rimodulazione delle rate, in attesa che si approvi la fiscalità di vantaggio, col riconoscimento della Zona franca urbana». v.b.

Alluvione, vede il suo volto' sul giornale e decide di aiutarlo**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Alluvione, vede il suo volto' sul giornale e decide di aiutarlo"*Data: **10/06/2014**

Indietro

BASSA pag. 15

Alluvione, vede il suo volto' sul giornale e decide di aiutarlo BOMPORTO SOLIDARIETÀ DI UNA SIGNORA DI SIENA A GIULIANO RINALDI, PROTAGONISTA DI UNA MOSTRA SUI PAESI FINITI SOTT'ACQUA

Giuliano Rinaldi, 62 anni

BOMPORTO DOPO L'ARTICOLO e le foto degli alluvionati pubblicati sul QN di lunedì, relativi alla mostra, Questo no', che mette in fila oggetti e volti dell'alluvione, tradotti nel libro 'Terre Forti', curata dal fotografo Stefano Puviani e dalle volontarie dell' attivissima associazione Porte Vinciane', è arrivata una prima telefonata di solidarietà. Una signora di Siena, che desidera restare nell'anonimato, intende aiutare materialmente Giuliano Rinaldi, il cuoco di Bomporto che ha perso tutto. «Sono emozionato di sapere che una signora di Siena dopo aver letto la mia storia sul giornale, e aver visto la mia faccia' abbia deciso di aiutarmi. E' un gesto molto bello, aspetto allora di sentire la sua voce» ha detto ieri il signor Giuliano. La signora di Siena contatterà nella giornata di oggi il signor Giuliano che, dopo aver perso tutto, tranne fortunatamente il lavoro, vive da un amico. «Speriamo commentano Elisa Tipelli, Manuela Cavallari, Lisa Gibertini, le attive volontarie delle Porte Vinciane che la solidarietà mostrata dalla signora di Siena venga presto emulata. In paese, tra Bomporto e Bastiglia, tanti alluvionati hanno ancora bisogno di aiuto». v.bru.

Protezione civile protagonista sabato in piazza**Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)***"Protezione civile protagonista sabato in piazza"*Data: **10/06/2014**

Indietro

RAVENNA CRONACA pag. 8

Protezione civile protagonista sabato in piazza VOLONTARIATO

LA PROTEZIONE Civile è qui'. E' questo il titolo di un'iniziativa organizzata dall'associazione Mistral e dal Comune di Ravenna in ordine a una delibera della regione Emilia.Romagna che aveva istituito la settimana della Protezione Civile. In questa risoluzione veniva infatti chiesto ai Comuni di organizzare una campagna di sensibilizzazione, nei riguardi dei cittadini, volta a mostrare le attività che ogni singolo territorio mette in campo nelle situazioni di emergenza. Alla luce degli eventi degli ultimi anni, dall'incendio della pineta di Lido di Dante, alle piogge che nelle ultime settimane hanno creato forti disagi, fino ad arrivare al terremoto di due anni fa, la Protezione Civile è diventata quantomai argomento di tutti. E' stata scelta piazza del Popolo, cuore pulsante della città, quale sede atta ad ospitare l'iniziativa che prenderà il via sabato. Su un'area di circa 750 metri quadri verranno allestite alcune tende gonfiabili di ognuna delle strutture portanti della Protezione Civile. Saranno quindi presenti due tende dell'associazione Mistral, delle quali una fungerà da campo base, mentre nell'altra saranno esposte immagini degli eventi che hanno colpito la provincia di Ravenna, e saranno presenti anche i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa e il Corpo Forestale, con relativi mezzi in esposizione. Stefano Pece

SANT'ILARIO WEEK-END all'insegna della sicurezza. La Protezione civile ha...**Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)***"SANT'ILARIO WEEK-END all'insegna della sicurezza. La Protezione civile ha..."*Data: **10/06/2014**

Indietro

VAL D'ENZA pag. 14

SANT'ILARIO WEEK-END all'insegna della sicurezza. La Protezione civile ha... SANT'ILARIO WEEK-END all'insegna della sicurezza. La Protezione civile ha infatti tenuto un'esercitazione, denominata «Val d'Enza Sicura», al parco pubblico di San Rocco. Fra gli operatori anche gli addetti del «Rescue Dog» che hanno predisposto un servizio 24 ore su 24 per il soccorso animale, per il momento operativo oltre Enza, ma presto arriverà anche nella nostra provincia. L'iniziativa, patrocinata dai comuni di Sant'Ilario, Campegine e Gattatico, ha visto la presenza di numerose associazioni di volontariato che sono state ospitate dalla Croce Bianca di Sant'Ilario. Quest'ultima ha pure installato un Pma (Posto medico avanzato, dove vengono raccolti i feriti) e, insieme all'Avo (Associazione volontari ospedalieri), ha confortato e accudito le persone che simulavano importanti infortuni. Erano anche presenti l'associazione di Protezione civile montecchiese «Val d'Enza Radiocomunicazioni» alla quale è stato assegnato il compito di coordinare le trasmissioni via radio; l'associazione di «Vab (Vigilanza antincendio boschivo) santilarese si è invece incaricata della prova di spegnimento di un piccolo incendio simulato. Invece le associazioni Anpana (Associazione nazionale protezione animali natura ambiente) e «Rescue Dog» hanno simulato un soccorso con tanto di ambulanza dedicata agli animali. La viabilità in funzione della ricerca dispersi era assicurata dalle forze della polizia municipale dell'Unione Val d'Enza. Infine, hanno collaborato le associazioni di volontariato Auser (Associazione autogestione servizi e solidarietà) e Avis. All'iniziativa hanno partecipato numerosi cittadini accompagnati da studenti che per la festa di chiusura dell'anno scolastico si sono dati appuntamento alla struttura del parco. «Sono tantissime le persone da ringraziare - dice la presidente della Croce Bianca, Barbara Bigi - che in questa giornata di lavoro hanno una volta ancora dimostrato che il sistema protezione civile può funzionare bene». n.re.

Avrebbe provocato l'incidente l'eccessiva velocità**Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)***"Avrebbe provocato l'incidente l'eccessiva velocità"*Data: **10/06/2014**

Indietro

MONTAGNA pag. 17

Avrebbe provocato l'incidente l'eccessiva velocità LIGONCHIO ANTONIO BERTINI, 48 ANNI, È MORTO SABATO MENTRE SCENDEVA CON LA SUA JAGUAR STORICA DAL PASSO PRADARENA NELLA SCARPATA La Jaguar Marcos 1800 Gs su cui viaggiava Antonio Bertini LIGONCHIO NON CI SONO ipotesi di reato nell'incidente avvenuto sabato a Ospitaletto, sulla strada del passo Pradarena, dove ha perso la vita Antonio Bertini, 48 anni, originario di Pisa, ma residente in Svizzera. Il pilota stava partecipando alla gara di auto storiche Modena Cento Ore Classic, a bordo di una Jaguar Marcos 1800 Gs. Verso mezzogiorno, durante un trasferimento che avrebbe portato il corteo di auto storiche a Ligonchio per il pranzo, Bertini ha perso il controllo dell'auto in un tornante, finendo in una scarpata dopo un volo di circa 40 metri. Sul posto sono intervenuti l'elicottero del soccorso alpino, il personale sanitario della Croce verde e i vigili del fuoco che hanno estratto il corpo ormai senza vita di Bertini dalle lamiere. IL 48ENNE è morto praticamente sul colpo, illeso invece il navigatore, che gli era di fianco. Secondo i rilievi della polizia stradale di Castelnovo Monti e dalle testimonianze raccolte, risulta che Bertini in quel momento stesse tenendo una velocità giudicata eccessiva per quel tratto di strada. ELEMENTO confermato anche dalla lunga frenata rilevata, pari a 12 metri. Inoltre il 48enne non aveva le cinture di sicurezza allacciate. Il sostituto procuratore Stefania Pigozzi, titolare dell'indagine, ritiene quindi che non ci siano elementi ulteriori da chiarire, per cui il fascicolo va verso la chiusura. È già stato dato il nulla osta per i funerali. La manifestazione motoristica che era partita da Modena al martedì, per arrivare a Firenze, passando poi per le Alpi Apuane, per tornare nel Modenese è stata sospesa e non è stata disputata l'ultima prova speciale in programma. A Modena sono comunque avvenuto le premiazioni, per rispetto dello spirito sportivo, con un ricordo particolare all'amico morto durante il percorso. s.p.

Image: 20140610/foto/8815.jpg

\$:m

*Senza titolo***Il Resto del Carlino (ed. Rovigo)***"Senza titolo"*Data: **10/06/2014**

Indietro

ROVIGO PROVINCIA pag. 10

Senza titolo Cronaca di un viaggio ai confini del cuore Missione della Croce Verde di Adria in Bosnia, paese colpito dall'alluvione

La colonna è partita all'alba ed era formata da volontari della Croce Verde con alcuni giovani dell'associazione Artinstrada

ADRIA UNA MISSIONE a tutto cuore. Una delegazione della Croce Verde Adria è andata nell'ex Jugoslavia con un carico di beni e umanità. Oltre 26 ore di viaggio e 1.400 chilometri sono stati percorsi dai volontari per portare 42 quintali di generi di prima necessità alla popolazione bosniaca, che è stata colpita dalla terribile alluvione un paio di settimane fa. La colonna di aiuti umanitari era composta da tre mezzi, due della Croce Verde ed uno del Comune di Adria. La colonna è partita alle prime ore del mattino con direzione Bosnia. Era guidata da volontari della Croce Verde ai quali si sono aggiunti alcuni giovani dell'associazione di Artinstrada di Adria. «Dopo aver passato la frontiera bosniaca racconta Daniele Boscolo, capo colonna per la Croce Verde la situazione che si è presentata ai nostri occhi non era certo delle migliori. Zone estremamente povere, nelle quali sono ancora ben visibili i segni della guerra, sono state completamente allagate dallo straripamento dei fiumi Bosna e Sava. Ciò ci ha costretto a percorrere lunghi tratti di strada sterrata, per raggiungere un piccolo centro che si trova alle porte di Modrica dove abbiamo consegnato gli aiuti al sindaco della piccola cittadina». Per i volontari è stata un'esperienza unica, particolarmente emozionante. «Abbiamo colto l'espressione felice riprendono con tra entusiasmo e con un po di stanchezza per il lungo viaggio e, allo stesso tempo sorpresa, abbiamo visto persone che stentavano a credere come qualcuno avesse potuto ricordarsi di un posto così sperduto e isolato. Il sindaco di questo piccolo comune, per primo, ha più volte ringraziato la Croce Verde Adria per gli aiuti che sono stati consegnati a nome di tutta la comunità». APPENA il tempo per una breve riunione tra il presidente della Croce Verde Lamberto Cavallari e il sindaco per pianificare futuri aiuti e altri carichi umanitari. Poi è seguita una frugale cena in compagnia degli ospiti bosniaci e subito di nuovo in viaggio per il ritorno ad Adria. Nel frattempo, non si ferma la raccolta di generi alimentari nelle sedi di Adria e Rovigo della Croce Verde. A breve è previsto un nuovo viaggio sempre in terra balcanica. Una dimostrazione del grande cuore della città di Adria e dei suoi numerosi volontari. Adelino Polo
Image: 20140610/foto/9751.jpg

Policlinico, Cencetti 'tradito' dalla prof. Modena

- il Resto del Carlino - Modena

Il Resto del Carlino.it (ed. Modena)

"Policlinico, Cencetti 'tradito' dalla prof. Modena"

Data: **09/06/2014**

Indietro

Homepage > Modena > Policlinico, Cencetti 'tradito' dalla prof. Modena.

Policlinico, Cencetti 'tradito' dalla prof. Modena

Inchiesta innescata da una intercettazione della professoressa: parlava delle Onlus vicine all'ex direttore generale di Valentina Beltrame

Tangenti al Policlinico, Cencetti: "Sono sereno"

La professoressa Maria Grazia Modena

Notizie Correlate

Articoli correlati Tangenti al Policlinico, Cencetti: "Sono sereno" Appalti pilotati al Policlinico: 63 indagati, c'è anche l'ex direttore generale Cencetti "Appalti in cambio di mazzette". Choc al Policlinico modello Policlinico Modena, appalti 'pilotati': "Le mazzette passavano da Reggio Emilia" Indagati i vertici di due colossi coop Policlinico, ecco gli appalti pilotati

Modena, 9 giugno 2014 - Sono state le parole della professoressa Maria Grazia Modena, l'ex primario della Cardiologia del Policlinico oggi imputata nell'udienza preliminare in corso sul caso delle presunte sperimentazioni abusive, a convincere gli inquirenti ad indagare anche sugli appalti dell'ospedale. L'inchiesta 'Last business' dei Nas di Parma che ha svelato un sospetto giro di affidamenti pilotati, è infatti nata su alcune intercettazioni telefoniche, in particolare su una chiamata tra la prof Modena e un altro interlocutore avvenuta all'inizio del 2012, in cui l'ex primario, già indagata per lo scandalo Cardiologia, parlava del direttore generale Stefano Cencetti.

Nella conversazione telefonica emergevano sospetti su come Cencetti utilizzasse una o più associazioni per ricevere compensi relativi ad appalti ospedalieri. Una telefonata che i carabinieri non hanno potuto ignorare e che li ha costretti a scavare, prima di tutto con accertamenti bancari che avrebbero rivelato movimentazioni di denaro sospette e difficilmente giustificabili tra i conti del centro studi dell'ex dg, l'Hospital Facility Managment (Hfm) con sede a Milano, e la società Aquatic che fa capo al poliambulatorio della moglie. I militari sono quindi andati a 'ritroso', analizzando i flussi di denaro, in particolare la provenienza di alcune somme, scoprendo che l'Aquatic 'incassava' migliaia e migliaia di euro non solo dalla Hfm, ma anche da altre due realtà, la Gutenberg di Arezzo e la Multiline di Reggio Emilia, cioè le società perquisite la settimana scorsa e dove, per gli inquirenti, transitavano le mazzette destinate alla Aquarium della famiglia Cencetti. Come anticipato sabato dal Carlino, sono una quindicina gli appalti sospetti, sia nel ramo edile sia in quello della fornitura di servizi e strumentazioni mediche: dalla ristrutturazione e messa in sicurezza dell'ospedale (antincendio, amianto, ascensori e verde) ai lavori per l'edificio di trasferimento (un'ala sostitutiva che avrebbe dovuto ospitare laboratori); dall'impianto termico e di trigenerazione alla biobanca; dai prefabbricati per diagnostica Nat e criobiologia all'appaltone 'global service' (quello capitanato da Coopservice); dall'archivio vetrini dell'anatomopatologia agli armadi robotizzati, passando ai set monointervento, fino all'impianto per il monitoraggio dell'aria, la fornitura di un sistema di confezionamento farmaci, la penna digitale, il manichino per le simulazioni e i sistemi di prova di sterilizzazione. Ma quanto hanno pagato i colossi edili e le società biomedicali e informatiche per lavorare col Policlinico? Il loro obiettivo, per i Nas, era ottenere commesse, anche pluriennali, aggirando il codice degli appalti con assegnazioni «negoziato» o con «varianti», cioè facendo passare i lavori come stralcio di un precedente appalto. Nel caso del mega appaltone da 130milioni, il cosiddetto 'Global Service' alberghiero vinto da Coopservice, l'ex dirigente della cooperativa Wainer Reggiani è indagato con Cencetti per aver effettuato «versamenti tra il 2007 e il 2012 a favore di Hfm per 340mila euro» (in concorso con altre persone con potere d'acquisto nelle coop satellite che hanno preso parte all'appalto) mascherandole come sponsorizzazioni di convegni della Hfm stessa. Gli inquirenti ipotizzano che parte di questi soldi, quantificati in circa 100mila euro, siano finiti nelle casse del poliambulatorio della moglie di Cencetti. Secondo un altro

Policlinico, Cencetti 'tradito' dalla prof. Modena

capo d'imputazione, Coopservice avrebbe versato alla Multiline di Mauro Amadei (tesoriere della Hfm di Cencetti) 150mila euro in cinque anni per lo stesso appaltone.

Sarebbe questa per i pm la doppia 'mazzetta' più cospicua, seguita da quella anticipata ieri su queste colonne e pagata - sempre secondo l'accusa - dal consorzio Ccc di Bologna: 200mila euro circa versati alla Gutenberg per ottenere i lavori di manutenzione area verde, amianto, antincendio e ascensori (appalto da 15 milioni) e del cosiddetto edificio di trasferimento.

Lasciando il ramo edile - quello più fiorente per Cencetti - un'azienda di Torino avrebbe pagato tramite la Gutenberg circa 18mila euro per accaparrarsi l'affidamento di una fornitura di sistemi di prova per la sterilizzazione per un valore di 90mila euro. Un altro presunto patto corruttivo sarebbe relativo alla realizzazione di prefabbricati per la diagnostica Nat e criobiologia (intervento da oltre 150mila euro assegnato senza gara ma con procedura negoziata): una azienda di Modena avrebbe sborsato sempre tramite la Gutenberg 5.400 euro.

Stessa procedura per un imprenditore di Padova, che si è 'guadagnato' l'affidamento della fornitura di un sistema di monitoraggio dell'aria nelle sale operatorie di Ostetricia e del nuovo blocco tecnologico per un totale di oltre 250mila euro (procedura negoziata anziché gara) pagando - secondo gli accertamenti bancari degli investigatori - 7.800 euro alla Gutenberg. Alla fine, conteggiando tutte le presunte mazzette, la Gutenberg di Arezzo avrebbe 'girato' alla moglie di Cencetti migliaia e migliaia di euro, circa 120mila quelli documentati dai calcoli dei Nas.

Valentina Beltrame

\$.m

ordinanza di sgombero in un negozio

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 09/06/2014

Indietro

- Lucca

Ordinanza di sgombero in un negozio

Mancato rispetto delle normative antincendio ed igienico sanitarie e due lavoratori al nero dal biciclettaio inglese

DEGRADO A SAN CONCORDIO»BLITZ DI CARABINIERI, VIGILI, POMPIERI E ASL

di Luca Tronchetti w LUCCA Approfittando della crisi economica lascia l'Inghilterra per approdare in Italia e aprire a Lucca un negozio di vendita e noleggio di biciclette. Probabilmente crede di poter eludere facilmente i controlli e prende in affitto un edificio sprovvisto delle più elementari norme antincendio e igienico sanitarie finendo poi per far lavorare almeno due dipendenti al nero. Una situazione di degrado alle porte della città scoperta l'altro giorno dai carabinieri di San Concordio con l'ausilio dei militari del nucleo radiomobile, della polizia municipale, dei vigili del fuoco e dei tecnici della medicina del lavoro dell'Asl con il sindaco Alessandro Tambellini che, informato dei fatti, ha emesso un'ordinanza di sgombero dei locali dove sono ammassate centinaia e centinaia di biciclette nuove e usate. Blitz delle forze dell'ordine. L'altra mattina al workshop Factory House in via Nottolini 89 a San Concordio sono entrate in azione le forze dell'ordine. I militari di S. Concordio, che da tempo tenevano d'occhio la struttura aperta lo scorso gennaio, avevano notato posteggiate bici del tutto atipiche. Alcune con due ruote anteriori e cestello, altre dotate anche di un portaombrellino. Tuttavia molte erano ammassate l'una sopra l'altra senza un ordine preciso e senza rastrelliere. Insospettiti i carabinieri hanno voluto vederci chiaro e sabato mattina hanno effettuato un controllo che ha dato esiti del tutto inattesi. All'intero i carabinieri hanno trovato una situazione di degrado: fili elettrici scoperti che penzolavano dalle pareti, due presunti dipendenti residenti in Lucchesia sprovvisti di libretto di lavoro e attaccata a una sorta di tunnel dove si trovavano i velocipedi una cucina non abitabile. Lì accanto c'era una scala abbastanza ripida che conduce ad una specie di mansarda sottotetto dove dormiva, stando alle forze dell'ordine, una bimba di 9 anni figlia della convivente del titolare dell'esercizio commerciale. Sanzioni amministrative. Guai amministrativi in vista per un inglese sui 40 anni che sei mesi fa ha aperto una partita Iva nella nostra città. Per carabinieri, Asl e vigili non dispone almeno stando ai primi accertamenti di registri e libri contabili necessari per avviare una qualsivoglia impresa commerciale. Sul posto sono andati anche i pompieri che hanno riscontrato una serie di anomalie tra cui l'assenza di uscite di sicurezza e di impianti elettrici e di riscaldamento a norma mentre personale dell'Asl avrebbe accertato l'assenza di requisiti igienico sanitari (non sarebbe stata fatta nemmeno richiesta) all'interno dell'edificio. Anche l'ispettorato del lavoro è stato notificato e l'impressione è che il commerciante anglosassone subirà sanzioni amministrative assai pesanti. Ordinanza di sgombero. Sul posto anche la polizia municipale del settore edilizia che, dopo aver riscontrato anche la presenza di eternit sul tetto, ha avvertito il primo cittadino della situazione. Il sindaco Tambellini ha predisposto l'immediata ordinanza di sgombero della struttura. Sono in corso indagini anche per capire la provenienza di alcune delle biciclette. Il gestore del workshop agli inquirenti ha dichiarato di aver preso in affitto l'immobile al prezzo di 1100 euro mensili e che, vista la crisi economica che ha messo in ginocchio l'Italia, pensava che ci fossero meno controlli e che bastasse una partita Iva per poter lavorare senza seccature.

GIOVEDI' alle ore 21 nella chiesa di Santa Veronica nel quartiere La Tina si...**La Nazione (ed. Arezzo)***"GIOVEDI' alle ore 21 nella chiesa di Santa Veronica nel quartiere La Tina si..."*Data: **10/06/2014**

Indietro

PERUGIA PROVINCIA pag. 15

GIOVEDI' alle ore 21 nella chiesa di Santa Veronica nel quartiere La Tina si... GIOVEDI' alle ore 21 nella chiesa di Santa Veronica nel quartiere La Tina si svolgerà un incontro con il Comandante Domenico Giani, Ispettore generale del Corpo della Gendarmeria dello Stato della Città del Vaticano. Il tema dell'incontro sarà: «I Papi visti da vicino». Domenico Giani, aretino, dal 2006, ricopre la carica di Ispettore generale del Corpo e di responsabile della Direzione dei Servizi di Sicurezza e Protezione Civile del Vaticano ed è sempre a fianco del Papa durante le sue apparizioni pubbliche.

COMPOSTA anche la Giunta che affiancherà il neo sindaco di Monterotondo Marittimo, il 25enne Gi...**La Nazione (ed. Grosseto)***"COMPOSTA anche la Giunta che affiancherà il neo sindaco di Monterotondo Marittimo, il 25enne Gi..."*Data: **10/06/2014**[Indietro](#)

AMIATA / COLLINE pag. 14

COMPOSTA anche la Giunta che affiancherà il neo sindaco di Monterotondo Marittimo, il 25enne Gi... COMPOSTA anche la Giunta che affiancherà il neo sindaco di Monterotondo Marittimo, il 25enne Giacomo Termine (foto). Nel corso della seduta consiliare di insediamento infatti oltre all'ufficializzazione degli eletti, è stato nominato anche il vicesindaco, Roberto Creatini, il consigliere che ha ottenuto più preferenze (100) e assessore con deleghe ai Trasporti e mobilità, Sanità, Politiche sociali, Pubblica istruzione, Sviluppo locale, Caccia e pesca, frazioni e cultura. Mentre il sindaco si è tenuto assessorati «forti» come Lavori pubblici, Personale, Protezione civile, Urbanistica, Sport, Partecipazione e Bilancio. Il terzo assessore, dovrebbe essere l'«esterno» Orano Pippucci, ma sul sito ufficiale dell'amministrazione comunale, a ieri, non era ancora stato inserito alcun nome.

\$:m

di PAOLA TOMASSONI UN PAESE portato via dall'acqua, quella dell'allu..**La Nazione (ed. Siena)***"di PAOLA TOMASSONI UN PAESE portato via dall'acqua, quella dell'allu..."*

Data: 10/06/2014

Indietro

PRIMO PIANO SIENA pag. 2

di PAOLA TOMASSONI UN PAESE portato via dall'acqua, quella dell'allu... di PAOLA TOMASSONI UN PAESE portato via dall'acqua, quella dell'alluvione del novembre scorso. E mai più rimessosi in piedi. Prima la crisi economica generale, le piccole aziende locali che non reggono la concorrenza di una globalizzazione che segue ormai altre economie di scala, quindi la drastica riduzione d'investimenti pubblici con conseguente povertà delle amministrazioni locali. Il comune di Buonconvento è terreno fertile per la recessione che invade e travolge le terre di Siena. E arriva là, nella valle dell'Ombrone, come un fiume in piena. Il 2013 per Buonconvento resterà l'anno horribilis dell'alluvione: quello che da una parte (prima) lo vedeva come uno dei borghi più belli d'Italia - circuito privato nato, su spinta dell'Anci, nel 2001 - e dall'altra (dopo l'alluvione) come uno dei tanti piccoli borghi che faticano a ritrovare la strada. In questo caso Buonconvento fatica a ritrovare la via del turismo e non riesce più a far fermare i tanti viaggiatori che provenienti da Siena passano di lì per andare in Valdorcia, per Montalcino. La storia racconta di una piccolo borgo (oggi con poco più di 3.200 abitanti), situato al chilometro 200 della Cassia, il cui nome latino si traduce con *bonus conventus*, un luogo felice, fortunato: nel 1200 è centro di transiti e scambi commerciali, a metà 1300 diviene il centro più importante della Valdarbia, con 25 podestà che vi si succedono. L'attualità è tutt'altra cosa: solo tre anni fa il borgo ospitava l'annuale incontro dei borghi più belli d'Italia portando per le strette vie del centro il gotha del turismo e tanti politici sempre presenti alla bella vetrina. Anni luce, certo: perché oggi le vie del borgo ospitano due musei (mezzadria e arte sacra), qualche ristorantino, un paio di bar e poche botteghe. La gente narra di quella sciagura, l'alluvione, che ha portato via con sé la voglia di fare, insieme a diverse attività: una ferita ancora aperta che ha segnato il paese; come del resto feriti sono ancora i collegamenti viari, con quel ponte sullo Stile che, seppur in via d'installazione, da otto mesi non è ancora transitabile. La gente del posto racconta, ancora, di come si la calamità abbia inferto la ferita letale, ma Buonconvento ci ha messo anche del suo per non parare il colpo. Se il raddoppio della Cassia è sempre più un miraggio cui non si pensa nemmeno più, ecco che poco prima dell'alluvione l'amministrazione comunale decise di far pagare la sosta nel borgo: nel novembre 2013 i parcheggi a ridosso delle imponenti mura e quelli per il proseguimento del corso, come della piazza, sono diventati tutti a pagamento. La conseguenza, lamentano i cittadini, è che i turisti di passaggio oggi si fermano sempre meno e i locali se possono evitano il giro in centro. Infine, se le mura sono pregevole specchietto a carpire l'occhio del passante, il centro storico offre ben poco altro: poco turismo, poche attività, peraltro chiuse all'ora di pranzo, poca iniziativa, sempre meno fiori alla finestra private e addobbi cittadini. Per non parlare di quell'immagine desolante da opera incompiuta che si ha in arrivo al borgo: da una parte il centro storico, l'antico e dall'altra l'immobile dell'ex consorzio agrario parzialmente abbattuto e abbandonato, con dietro di sé le palazzine più recenti. E' l'immagine di un paese a metà, un bellissimo gioiellino incompiuto. Che fatica a ritrovare la via e rischia di apparire vecchio più che antico.

«MA SARÀ il caso di ricordare a chi non lo sa che siamo uno dei borghi ...**La Nazione (ed. Siena)**

"«MA SARÀ il caso di ricordare a chi non lo sa che siamo uno dei borghi ..."

Data: 10/06/2014

Indietro

PRIMO PIANO SIENA pag. 3

«MA SARÀ il caso di ricordare a chi non lo sa che siamo uno dei borghi ... «MA SARÀ il caso di ricordare a chi non lo sa che siamo uno dei borghi più belli d'Italia?». Rammarico ma non rassegnazione nelle parole di Gabriella Terselli, commerciante di Buonconvento ed affezionata al suo paese. Aprì la sua attività alimentare lungo il corso nel 2008, «all'inizio della crisi», racconta, «facevamo panini e non ci si faceva quasi a stargli dietro. Ora sono due anni che il bancone è sempre pieno di panini e pochi entrano. Il turismo è andato calando di anno in anno. Poi è arrivata l'alluvione e anche i locali si sono persi: abbiamo un malcontento dentro che fatica a lasciarci. Ci siamo buttati giù. Il dispiacere è per un piccolo tesoro che sta andando in degrado: sopra l'arco, fuori le mura, a dare il benvenuto agli ospiti sono rimaste due bandiere in brandelli. Non sarà il caso di sostituirle e rivalorizzare esteticamente il borgo gioiello? Invece qui accade il contrario: al posto di attirare l'attenzione, i negozi non possano nemmeno abbellire le vetrine». «Secondo me sull'evidente calo del turismo hanno inciso anche i parcheggi a pagamento», sostiene Diego Poggialini. «Poi, turisti ne arrivano ancora, ma non come in passato: ora speriamo che la strada intrapresa con l'adesione ai borghi più belli possa avere nuovo slancio con la scoperta della Francigena. Il paese può e deve vivere di turismo, ospitalità e indotto». Eleonora Eusebi gestisce il bar del paese ed ha ben chiara la scena: «Siamo rimasti tagliati fuori: per anni il paese è stato trascurato, non si è fatta promozione. Dopo l'alluvione non siamo corsi ai ripari, non abbiamo fatto nulla per far sapere che ci siamo. Bene le mura storiche, attirano, ma poi ci vuole altro. Il borgo va riempito e fatto vivere». Il problema è, poi, sempre «di strada». I collegamenti viari passano per quella Cassia difficile da percorrere: negli orari di punta ci vogliono anche 40 minuti per arrivare o venire da Siena, contro i venti necessari. «Spostarsi con il bus o treno non è fattibile quando devi andare al lavoro dice Antonietta Nacca. Poi la sera non c'è più nulla. Questo è un paese bellissimo, tranquillo, non lo cambierei con nessun'altro, ma purtroppo offre poco: lavoro non c'è e non c'è nulla da fare per i giovani». Andrea Barellini gestisce invece il distributore di benzina all'ingresso del paese e sulla strada ha una visione sua, non scontata, ma condivisibile: «Non ci sono più soldi né per fare manutenzione alle strade né per mettere a posto i ponti. La nuova Cassia probabilmente non la vedremo, se però ci si arrivasse io preferirei continuasse a tagliare in mezzo il paese. Non lo si lasci bypassare il borgo, come fa la tangenziale a Monteroni, altrimenti è la fine». Raffaele Cascino è con tre colleghi (Angelo, Francesco e Massimo) al bar per sfruttare la pausa pranzo: sono a Buonconvento per lavoro e la loro è ancora un'altra visione, fuori dalle parti: «Questo paese è bellissimo dice Raffaele, ma un paese da guardare: due giorni massimo e poi si riparte. Anzi, è il luogo dove vieni con la famiglia la domenica pomeriggio, per far correre i bambini nella ztl e fare due passi. Ma nulla di più». La scena è chiara: tutto corre intorno, ma Buonconvento guarda. Paola Tomassoni

\$.m

alpinisti del cai di ferrara documentano una frana

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Ferrara

""

Data: 10/06/2014

Indietro

nel gruppo del civetta (Belluno)

Alpinisti del Cai di Ferrara documentano una frana

Hanno avuto la prontezza di riflessi di fotografare e documentare con il video la grossa frana provocata dal distacco di una grossa porzione di roccia dolomitica nel gruppo del Civetta nel Bellunese. Alberto Zerbini e Athos Viali del Cai di Ferrara, durante una loro escursione, si trovavano sull'altopiano dall'altro lato e in sicurezza hanno avvertito il fragoroso rumore e poi la nuvola di polvere provocata dalla frana che ha coinvolto la zona tra il Castello della Busazza e la Torre Trieste. I due escursionisti ferraresi hanno poi avvisato il soccorso alpino fornendo utili indicazioni sulla frana. I sentieri sono stati chiusi per consentirne la bonifica ed evitare nuovi crolli e pericoli.

fatta la giunta, la masina è vicesindaco

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Ferrara

""

Data: 10/06/2014

Indietro

VOGHIERA - OGGI LA PRIMA SEDUTA

Fatta la giunta, la Masina è vicesindaco

VOGHIERA È stata ufficializzata la nuova giunta comunale di Voghiera. Oltre al sindaco Chiara Cavicchi, ne fanno parte Isabella Masina vicesindaco e consigliere con delega a agricoltura e valorizzazione dei prodotti tipici, turismo e sviluppo del "distretto agro-culturale", sviluppo economico e produttivo, Sportello Unico delle Attività Produttive, gestione e riorganizzazione delle risorse umane; Paolo Lupini, assessore con delega a sport, giovani e tempo libero, politiche per gli anziani, politiche familiari, sanità, aziende servizi alla persona (Asp), associazionismo e volontariato, scuola, formazione professionale; e Paolo Benetti, assessore a cultura, biblioteca, Museo del Belriguardo, ambiente, rapporti con Area. Restano di competenza diretta del sindaco Cavicchi le seguenti deleghe: relazioni istituzionali, decentramento delle funzioni, Affari legali, Polizia Municipale, Sicurezza, Viabilità, Trasporti, Verde, Protezione Civile, Servizi Demografici, Bilancio e programmazione, finanziaria, Patrimonio, Politiche abitative, Innovazione tecnologica, Sistemi informativi, Attuazione "Patto dei Sindaci", Urbanistica, Edilizia Privata e Pubblica, Catasto, Lavori pubblici. «Un gruppo coeso e con professionalità complementari tra loro - ha detto il sindaco Cavicchi - già pienamente operativo da martedì scorso». Infine, il consiglio è convocato per stasera alle 21. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Idrovolante precipita nel lecchese Le tre vittime sono state identificate

La Stampa -

La Stampa.it (ed. Nazionale)

"Idrovolante precipita nel lecchese Le tre vittime sono state identificate"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

[cronache](#)

09/06/2014

Idrovolante precipita nel lecchese

Le tre vittime sono state identificate

Secondo una prima ricostruzione del 118 l'aereo era partito da Como: morto il pilota Pietro Brenna, 33 anni, e una coppia di Abbadia Lariana che era a bordo

ANSA

Ti consigliamo:

Sono morti i tre occupanti dell'idrovolante precipitato in località Valle dei Forni in Valvarrone, nel Lecchese. Lo ha reso noto il 118 appena concluse le operazioni di recupero dei corpi. L'aereo era partito da Como. Sul posto sono intervenuti l'Elisoccorso di Como, i vigili del Fuoco, i carabinieri, il soccorso Alpino.

Le vittime sono Pietro Brenna, 33 anni, imprenditore Como che stava pilotando l'idrovolante, e una coppia di Abbadia Lariana (comune in provincia di Lecco) Francesco Gianola, 68 anni, originario di Premana, il centro montano sulle cui alture è avvenuto lo schianto dell'aereo, e la moglie Adele Croci, di 72 anni.

Brenna, nonostante l'età, aveva già una notevole esperienza di volo all'Aero club di Como: L' idrovolante, a quanto si apprende, era partito proprio da Como ed è precipitato nella Valle dei Forni, sopra Premana (Lecco). Sull'incidente l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) ha aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica e «individuare con finalità di prevenzione le cause che lo hanno provocato». L'Ansv ha anche disposto l'invio di un investigatore sul luogo dell'incidente «per la raccolta delle evidenze utili all'attività investigativa».

Week-end all'insegna della sicurezza a Sant'Ilario d'Enza

Modena 2000 | Week-end all'insegna della sicurezza a Sant Ilario d Enza

Modena2000.it

""

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

» **Reggio Emilia**

Week-end all'insegna della sicurezza a Sant Ilario d Enza

9 giu 2014 - 94 letture //

Week-end santilariese all'insegna della sicurezza con l'esercitazione di protezione civile tenutasi al parco pubblico di San Rocco". L'iniziativa, patrocinata dai Comuni di Sant'Ilario d'Enza, Campegine e Gattatico, ha visto la presenza di numerose associazioni di volontariato ospitate dalla Croce bianca di Sant'Ilario, che nell'occasione ha tra l'altro allestito un posto medico avanzato dove, insieme ai volontari dell'Avo di Montecchio, sono state soccorse le persone che simulavano gravi e svariati infortuni. A Val d'Enza Radiocomunicazioni è stato invece assegnato il compito di coordinare le trasmissioni via radio, mentre i volontari della Vigilanza antincendio boschivo (Vab) santilariese si sono incaricati della prova di spegnimento di un piccolo incendio e quelli della sezione parmigiana dell'Associazione nazionale Protezione animali Natura Ambiente con le proprie guardie ecozoofile unitamente all'associazione di volontariato "Rescue Dog" hanno simulato un soccorso con tanto di autoambulanza dedicata agli animali. Il servizio di pronto intervento animali "Rescue Dog" che assicura l'intervento h24 per qualsiasi tipo di animali, randagi compresi per ora è attivo nella sola provincia di Parma, ma presto si conta di estenderlo anche alle altre provincie.

La viabilità in funzione della ricerca dispersi era invece assicurata dalle forze della polizia municipale dell'Unione "Val d'Enza". All'esercitazione – oltre alle associazioni di volontariato Auser e Avis hanno partecipato anche numerosi cittadini, tra cui molti studenti che per la fine dell'anno scolastico si erano dati appuntamento nella struttura del parco e che sono stati allietati anche dalla presenza di Civilino, la simpatica mascotte della Protezione civile.

"Voglio davvero ringraziare tutte le associazioni che ancora una volta hanno dimostrato come possa funzionare bene il "sistema Protezione civile" se ben coordinato, un obiettivo che può essere raggiunto solo con giornate di vero e proprio lavoro come queste", dice la presidente della Croce bianca, Barbara Bigi, ringraziando anche "i sindaci di Sant'Ilario, Campegine e Gattatico per il loro prezioso contributo ma anche per le loro importanti parole d'apprezzamento".

Bologna, 6 giugno: due infortuni a distanza di poche ore, deceduto u operaio e un altro gravemente ferito

ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e [...] (via noodls) / >

Noodls

"Bologna, 6 giugno: due infortuni a distanza di poche ore, deceduto u operaio e un altro gravemente ferito"

Data: **09/06/2014**

Indietro

09/06/2014 | Press release

Bologna, 6 giugno: due infortuni a distanza di poche ore, deceduto u operaio e un altro gravemente ferito >
distributed by noodls on 09/06/2014 18:22

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz ');">Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Bologna, 6 giugno: due infortuni a distanza di poche ore, deceduto u operaio e un altro gravemente ferito >

Il primo incidente è avvenuto, intorno alle ore 8:30 di venerdì 6 giugno. La vittima è Tommaso Tamborra, 36enne italiano, residente a Molinella, rimasto ferito mentre era al lavoro presso un cantiere in via Antonio Cicu a Bologna. Secondo i primi accertamenti svolti dai Carabinieri della Stazione di Bologna Corticella, il 36enne sarebbe caduto dall'ultimo piano di un palazzo, alto una decina di metri, mentre stava installando un'impalcatura per conto di una ditta edile presso la quale lavora come operaio. Soccorso dai sanitari del 118 è stato trasportato in codice rosso al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Bologna e ricoverato in condizioni disperate. Purtroppo è deceduto poco dopo, per le gravi ferite riportate.

Un operaio metalmeccanico di 54 anni è rimasto ferito in seguito a un infortunio sul lavoro avvenuto questa mattina intorno alle 10.30 in una ditta di Zola Predosa, nel bolognese. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, il 54enne stava facendo una manutenzione ordinaria a un macchinario quando, per cause ancora in corso di accertamento, sarebbe scivolato dentro rimanendo incastrato con la testa in un ingranaggio. Soccorso dai vigili del fuoco di Zola Predosa e dai sanitari del 118, l'operaio è stato trasportato in codice di media gravità al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Bologna.

BUONCONVENTO, LETTERA APERTA AL SINDACO DALLA FIGLIA**OkSiena.it*****"BUONCONVENTO, LETTERA APERTA AL SINDACO DALLA FIGLIA"***Data: **09/06/2014**

Indietro

BUONCONVENTO, LETTERA APERTA AL SINDACO DALLA FIGLIA

News 09-06-2014

Caro babbo,

Ti scrivo questa lettera aperta per ringraziarti dell'impegno, della dedizione e della passione che sono sicura metterai in questi cinque anni di mandato da sindaco di Buonconvento. Adesso sei il "capofamiglia" di una comunità di più di tremila persone, e sono sicura che, come sei un buon padre per me, potrai esserlo tutti i cittadini. Per questi futuri cinque anni hai preso un impegno difficile, ma la squadra che si è creata attorno a te ti aiuterà e ti sosterrà. Molte sono le persone che credono tu possa dare una svolta, a partire da coloro che ti hanno votato alle amministrative.

In questa settimana hai già riunito in Giunta i tuoi quattro Assessori, Costanza Monaci (assessore alla sanità e al sociale), Martina Rosini (assessore all'Istruzione), Alessandro Poggialini (assessore all'urbanistica, lavori pubblici e protezione civile) e Nicola Zanda (assessore alle attività produttive e bilancio) per cominciare ad affrontare i problemi più urgenti, e subito si riunisce anche il primo Consiglio comunale.

Non posso che farti un forte "in bocca al lupo", e incoraggiarti nell'intraprendere questa nuova esperienza con serenità e dedizione.

Sara Montemerani - Segretario PD dell'Unione comunale di Buonconvento

\$.m

"La Protezione Civile è qui": attrezzature e mezzi in mostra in piazza del Popolo**RavennaToday**

"La Protezione Civile è qui": attrezzature e mezzi in mostra in piazza del Popolo"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

"La Protezione Civile è qui": attrezzature e mezzi in mostra in piazza del Popolo

Il Comune di Ravenna ha aderito alla proposta, organizzando per le giornate di sabato e domenica dalle 9,30 alle 22 una iniziativa pubblica col titolo "La Protezione Civile è qui" che si terrà in Piazza del Popolo

Redazione 9 giugno 2014

"La Protezione Civile è qui", il 14 e 15 giugno in piazza del Popolo in mostra attrezzature e mezzi

Ravennanotizie.it -

Ravennanotizie.it*"La Protezione Civile è qui", il 14 e 15 giugno in piazza del Popolo in mostra attrezzature e mezzi"*Data: **09/06/2014**

Indietro

Cronaca

"La Protezione Civile è qui", il 14 e 15 giugno in piazza del Popolo in mostra attrezzature e mezzi

lunedì 09 giugno 2014

Nell'ambito della Settimana regionale della Protezione Civile A seguito del terremoto del 20 e 29 maggio 2012 e delle recenti alluvioni che hanno colpito il modenese, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato una risoluzione che istituisce la "Settimana regionale della Protezione Civile" richiedendo ai Comuni interessati di programmare delle attività in occasione della "prima giornata regionale della Protezione Civile" da effettuarsi nel periodo 19 maggio - 22 giugno. Il Comune di Ravenna ha aderito alla proposta, organizzando per le giornate del 14 e del 15 giugno dalle 9.30 alle 22 una iniziativa pubblica col titolo "La Protezione Civile è qui" che si terrà in Piazza del Popolo.

La manifestazione vede la collaborazione dei soggetti attivi in situazioni d'emergenza - Vigili del Fuoco, Mistral, Corpo Forestale dello Stato e Croce Rossa Italiana - che, per l'occasione saranno presenti in Piazza con tende autogonfiabili, ambulanze, e altri mezzi di trasporto propri per interventi di emergenza. Tra questi sverterà la torre illuminata di Mistral alta sei metri. Sarà presente anche uno stand a cura dei volontari del Comune che hanno aderito al progetto "Laboriosamente" coordinato dall'assessorato al volontariato.

Per i cittadini le due giornate saranno l'occasione per vedere da vicino come funziona la "macchina" della Protezione civile a Ravenna, potendo anche dialogare con operatori e volontari presenti, ritirare il Manuale di Protezione Civile per i Cittadini edito dal Comune "Come comportarsi durante le emergenze", e visitare la mostra fotografica allestita all'interno di una tenda.

La manifestazione è stata presentata questa mattina in municipio nel corso di una conferenza stampa cui erano presenti l'assessore alla Protezione civile Andrea Corsini, il prefetto Fulvio della Rocca, e i rappresentanti dei partner della manifestazione: Fabrizio Piccinini, Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco; Daniele Rotatori, presidente di Mistral; Massimo Cavallone, commissario Croce Rossa Italiana; Giovanni Naccarato, Comandante Provinciale del Corpo Forestale.

L'assessore Corsini ha spiegato la finalità della due giorni, ringraziando i partner per la loro partecipazione attiva e ha affermato che "Il Comune, che opera in sinergia con gli altri enti e il volontariato, è attento e pronto sul piano strategico sia sotto il profilo della prevenzione che in caso di emergenza disponendo di nove piani di azione da attivare all'occorrenza".

Il Prefetto della Rocca ha sottolineato, tra l'altro, come la Protezione civile rappresenti il massimo esempio di sicurezza partecipata per salvaguardare territori, persone e cose. Dal canto suo il Comandante dei Vigili del Fuoco Piccinini ha evidenziato l'importanza della manifestazione per veicolare un messaggio culturale sul valore della Protezione civile alla cittadinanza, mentre il comandante del Corpo Forestale, Naccarato, citando l'incendio alla pineta Ramazzotti, ha evidenziato come la manifestazione sia l'opportunità per i cittadini di vedere da vicino i mezzi che vengono utilizzati in caso di disastri ambientali.

Per la Croce Rossa Italiana Cavallone ha annunciato che durante la due giorni saranno allestiti un posto medico e le ambulanze per il soccorso evidenziando come questo elemento faccia parte del loro Dna.

Rotatori, presidente di Mistral ha ringraziato per la possibilità data ai volontari di avere un contatto diretto con la

***"La Protezione Civile è qui", il 14 e 15 giugno in piazza del Popolo in
mostra attrezzature e mezzi***

cittadinanza durante le due giornate, auspicando che la manifestazione diventi un appuntamento annuale. Sergio Nannini, responsabile della Protezione civile per il Comune ha spiegato come sarà allestita la Piazza.

Cervia. Settimana della Protezione Civile: 10 giugno, workshop dedicato alle inondazioni costiere.

Romagna Gazzette.com

"Cervia. Settimana della Protezione Civile: 10 giugno, workshop dedicato alle inondazioni costiere."

Data: **09/06/2014**

Indietro

Cervia. Settimana della Protezione Civile: 10 giugno, workshop dedicato alle inondazioni costiere.

Condividi:

Tweet

Stampa

Graziella Tripaldi 9 giugno 2014 0 commenti della Costa e Bonifica regionale, Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni. WORKSHOP SEINONDA SULLA COSTA Cervia, Servizio Difesa del Suolo, Settimana regionale della Protezione Civile

index

CERVIA. Il servizio Difesa del suolo, della Costa e Bonifica regionale, con la collaborazione del comune di Cervia, ha organizzato un'iniziativa di sensibilizzazione e informazione nell'ambito del Piano di gestione del rischio di alluvioni. Il piano, pilastro della strategia europea in materia di valutazione e gestione delle inondazioni, si propone di ridurre gli effetti negativi derivanti dalle alluvioni sulla vita e la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale, l'attività economica e le infrastrutture, mediante misure e azioni coordinate a livello di bacino idrografico. L'elaborazione del piano si realizza attraverso un processo partecipativo con l'obiettivo di informare, rendere consapevoli, raccogliere conoscenze e indicazioni.

A Cervia il 10 giugno 2014 da ore 17:00 alle ore 20:30 nella sala della Palazzina comunale in piazza XXV Aprile, 11 si terrà il WORKSHOP SEINONDA SULLA COSTA. Le inondazioni costiere (mappe, effetti, cosa fare se&). Il workshop è rivolto a cittadini, associazioni e aziende. L'iniziativa si svolge nell'ambito della settimana della Protezione civile e della prevenzione dei rischi. Per partecipare è necessario iscriversi, poiché i posti disponibili sono limitati. L'iscrizione è gratuita.

Il programma prevede: la partecipazione attiva dei cittadini attraverso gruppi di lavoro guidati, che discuteranno su specifici scenari introdotti da una simulazione (Vivo in un'area soggetta ad alluvioni da mareggiata: un anno prima dell'evento; un giorno prima dell'evento, durante l'evento; dopo l'evento, cosa ho imparato?).

È previsto un breve inquadramento iniziale e quindi la suddivisione dei partecipanti in gruppi di lavoro per approfondire le tematiche proposte, attraverso tecniche di facilitazione che favoriscono la discussione e gli spunti di riflessione. Tutte le risposte, idee e concetti emersi dalle domande discusse tra i partecipanti al workshop saranno poi raccolte in un rapporto finale. Agli iscritti verrà anticipata via mail la Guida del partecipante, con la quale prepararsi al workshop.

Per iscrizioni e approfondimenti: SEINONDA

<http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo>

<http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/valutazione-e-gestione-del-rischio-di-alluvioni/verso-il-piano-di-gestione-del-rischio-di-alluvioni/eventi/workshop-seinonda-sulla-costa>

Per info: direttivaAlluvioni@regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, Telefono: 051 5276841

Comune di Cervia, Telefono: 0544 979185

Cervia. Settimana della Protezione Civile: 10 giugno, workshop dedicato alle inondazioni costiere.

Emilia Romagna. Nuovo sistema depurativo a Cesenatico. Potenziato il principale impianto fognario.

Romagna Gazzette.com

"Emilia Romagna. Nuovo sistema depurativo a Cesenatico. Potenziato il principale impianto fognario."

Data: **09/06/2014**

Indietro

Emilia Romagna. Nuovo sistema depurativo a Cesenatico. Potenziato il principale impianto fognario.

Condividi:

Tweet

Stampa

Graziella Tripaldi 9 giugno 2014 0 commenti centrale S9 CESENATICO, impianto fognario CESENATICO, potenziamento CENTRALE S9 CESENATICO., sistema depurativo Cesenatico

S 9_Taglio del nastro 1

CESENATICO. Dopo un importante intervento di potenziamento durato circa 20 mesi e dopo i vari collaudi, la centrale di sollevamento S9 è stata inaugurata ufficialmente questa mattina, alla presenza del sindaco Roberto Buda, del direttore Acqua di Hera Franco Fogacci e dei responsabili dell'impianto. Per tutta la durata dell'intervento, il funzionamento della più importante stazione di sollevamento di Cesenatico, che raccoglie le acque fognarie e meteoriche di tutto il territorio comunale a valle della ferrovia e le convoglia direttamente in testa al depuratore, non è mai stato interrotto.

Gli obiettivi del progetto di potenziamento.

Il potenziamento della S9, costruita alla fine degli anni '60, si è prefisso in primo luogo di adeguarne le potenzialità allo sviluppo demografico previsto dai piani urbanistici vigenti, aggiornando i parametri di portata dell'impianto. L'intervento permette di gestire in maniera più efficiente gli apporti di acque reflue grazie all'elevato standard di automazione e controllo degli apparati.

Un potenziamento costato 1,5 milioni di euro e affidato ad imprese locali.

I lavori di potenziamento sulla S9, costruita con una volumetria interna di circa 600 mc, sono stati affidati a una cordata di imprese cesenaticensi e sono iniziati nell'ottobre 2012, con un costo complessivo di oltre €. 1.500.000, di cui circa un terzo finanziato dalla Regione.

Una centrale di sollevamento più flessibile, gestibile e sicura.

I lavori hanno consentito inoltre la realizzazione di un sistema che permetterà di estrarre più agevolmente le pompe e di migliorare la flessibilità e gestibilità dell'impianto mediante la suddivisione in più linee. Inoltre si è proceduto al rifacimento di tutto l'impianto elettrico, al risanamento o demolizione delle parti obsolete e di quelle necessarie alla realizzazione dei collegamenti idraulici previsti dal progetto: questo ha consentito di ridurre o eliminare completamente i fattori di rischio per i lavoratori addetti alla manutenzione.

Gli interventi.

In particolare le operazioni hanno riguardato i seguenti interventi: il raddoppio della vasca esistente, delle pompe di sollevamento e relative opere a corredo, la demolizione e ricostruzione di parti in cemento armato, con adeguamento delle parti strutturali in osservanza alla normativa in materia di riduzione del rischio sismico (L.R. 19/2008); ricostruzioni di opere di carpenteria metallica, nuove pompe ed apparati elettromeccanici; tubazioni e nuovi collettori in pressione e la messa a norma della componentistica elettrica ed elettronica.

Lavori di adeguamento del depuratore: lo stato dell'arte.

Proseguono secondo i programmi anche i lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Cesenatico, iniziati a

Emilia Romagna. Nuovo sistema depurativo a Cesenatico. Potenziato il principale impianto fognario.

fine luglio 2013 e che saranno ultimati entro l'inizio della stagione balneare 2015. L'importante intervento, inserito nel Piano degli investimenti per il Servizio Idrico Integrato e affidato a una cordata di imprese locali (ATI Torricelli, ConsCoop), è stato appaltato con un importo a base d'asta pari a € 7.200.000. Il principale obiettivo del progetto è di soddisfare, con opportuni coefficienti di sicurezza, i limiti allo scarico previsti dalla normativa di settore nazionale e i risultati attesi riguardano il miglioramento del rendimento generale, l'ottimizzazione ed efficientamento dei processi e della loro gestione. I lavori, inoltre, avranno anche cura della salvaguardia del contesto ambientale in cui è inserito l'impianto, come il contenimento dell'aerosol, del rumore e degli odori: l'intervento sulla linea fanghi, in particolare, contribuirà all'eliminazione della causa principale dei cattivi odori provenienti dall'impianto.

Terni, rompe il naso al rivale in amore

Terni, aggredisce il rivale e gli rompe il naso: l'amore mette nei guai un imprenditore | Umbria24.it

Umbria24

""

Data: 09/06/2014

Indietro

9 giugno 2014 Ultimo aggiornamento alle 13:57

Terni, aggredisce il rivale e gli rompe il naso: l'amore mette nei guai un imprenditore

Lasciato per un uomo più giovane, lo ha prima perseguitato e poi malmenato: adesso dovrà rispondere di lesioni e molestie

Un'auto della polizia (foto F.Troccoli)

Lei lo molla e si mette con un altro. Più giovane. Lui non ci sta e, prima perseguita per più di un mese il rivale, poi lo affronta, lo mena e becca una denuncia.

L'aggressione 'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura ha denunciato sabato Un commerciante ternano di 54 anni, lasciato dalla compagna e accecato dalla gelosia, dopo aver perseguitato il rivale un concittadino 38enne per oltre un mese con messaggi e telefonate, lo ha raggiunto davanti ad un bar di Borgo Rivo e lo ha aggredito. Calci, pugni, fino a rompergli il naso e continuando poi ad infierire fino a quando non è stato fermato da alcuni passanti.

Il bis L'uomo ferito è andato al pronto soccorso, ma mentre si stava ancora sottoponendo agli esami, l'aggressore lo ha raggiunto si era fatto soccorrere in zona Cospea, accusando un malore, e così un'ambulanza lo ha portato a domicilio e gli ha annunciato di essere lì per «completare l'opera».

La denuncia Quando però ha capito che la vittima stava chiamando il 113, è fuggito, ma gli uomini dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura lo hanno identificato e denunciato per lesioni personali gravi e per molestie continue.

©Riproduzione riservata